



RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ 2014 - 2016

Relazione della Segreteria tecnica al Comitato paritetico

- *Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero degli Affari regionali, la Regione Lombardia, la Regione del Veneto e le Province autonome di Trento e Bolzano avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117bis, della legge 23 dicembre 2009, s.m.i. – art. 3, co. 1, lett. f)*
- *Regolamento del Comitato paritetico – art. 4, co. 3*

Indice

Sommario	3
1. Inquadramento generale	3
1.1 Riferimenti normativi	4
1.2 Riferimenti territoriali e amministrativi	5
2. Aspetti operativi	10
2.1 Ambiti di intervento	11
2.2 Risorse finanziarie e tempistiche dei progetti	13
2.2.1 Gestione tempi progettualità d'area vasta – art. 6, co. 1, lett. a), b) dell'Intesa	19
2.2.2 Gestione tempi progettualità su Avviso pubblico – art. 6, co. 1, lett. d) dell'Intesa e stato dei progetti	20
2.3 Strutture a supporto	26
2.3.1 Comitato paritetico	26
2.3.2 Segreteria tecnica	27
2.3.3 Sportello dedicato	28
3. Attività in corso	30
3.1 Azioni di consolidamento	30
3.1.1 Metodologia di gestione della programmazione strategica	30
3.1.2 Processi abilitanti	31
3.2 Azioni di approfondimento	32
4. Elenco riferimenti	33

La presente relazione intende rappresentare in modo strutturato il lavoro svolto dal Fondo Comuni confinanti, in particolare nel corso delle **annualità 2014-2015-2016**, descrivendo le azioni attivate e l'andamento degli interventi in termini di spesa e temporalità al fine di facilitare la definizione degli strumenti per misurare le ricadute prodotte sui territori confinanti con le Province autonome di Trento e Bolzano ed a individuare le criticità residue.

A tal fine si propone un **inquadramento generale** in cui si illustrano i riferimenti **normativi, territoriali e amministrativi** del Fondo. Quali strumenti di controllo delle attività sono riportati gli **ambiti di intervento**, le **risorse finanziarie** e la **gestione delle tempistiche** relative ai progetti nonché lo **stato dei progetti** avviati. La descrizione delle strutture a supporto – il Comitato paritetico, la Segreteria tecnica, lo Sportello dedicato – intende fornire un quadro delle attività svolte nell'ambito della governance e della gestione del Fondo. Infine, vengono illustrate le azioni in fase di consolidamento e di approfondimento finalizzate alla piena realizzazione ed efficacia delle azioni gestite dal Fondo Comuni confinanti.

1. Inquadramento generale

Il *Fondo Comuni confinanti*¹ ha lo scopo di finanziare progetti che interessano i territori di confine delle regioni Lombardia e Veneto con le province autonome di Trento e Bolzano. Il principale riferimento normativo del Fondo Comuni confinanti è disciplinato dall'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero degli Affari Regionali, la Regione Lombardia, la Regione del Veneto e le Province autonome di Trento e Bolzano avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'art. 2, commi 117 e 117 bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) e ss.mm..

L'obiettivo del Fondo Comuni confinanti è quello di **favorire uno sviluppo coeso fra i territori confinanti delle Province autonome di Trento e Bolzano e della Regioni Lombardia e del Veneto**, conseguendo obiettivi di **perequazione e solidarietà tra territori**, attraverso il finanziamento di progetti volti alla valorizzazione e lo sviluppo economico e sociale di tali territori.

Il territorio di riferimento è composto da **48 Comuni confinanti**, di cui 42 confinanti con la Provincia autonoma di Trento e 6 con la Provincia autonoma di Bolzano.

Il documento rappresenta in modo strutturato il lavoro svolto finora dal FCC a partire dalla data d'insediamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa (24 ottobre 2014), che ha altresì ereditato la gestione delle progettualità approvate e finanziate dall'ex Organismo di indirizzo – ODI².

Nel resto del capitolo si riportano i principali riferimenti normativi del FCC e si descrive il territorio di riferimento. Nel capitolo 2 si delineano gli aspetti operativi del Fondo, compresi gli ambiti di intervento, le risorse finanziarie, la gestione dei tempi e lo stato dei progetti del FCC, nonché le

¹ Il Fondo Comuni confinanti potrà essere indicato nel seguito del documento con la sigla FCC.

² L'Organismo di indirizzo-ODI ha gestito i fondi per le annualità 2010-2011 e 2012, ora transitate nella disponibilità finanziarie del Fondo Comuni confinanti che ha ereditato anche la gestione dei fondi relativi all'Intesa tra la Regione Veneto e la Provincia autonoma di Trento a favore dei territori confinanti (legge provinciale 16 novembre 2007, n. 21) per l'importo di Euro 10.000.000,00 di cui alla deliberazione n. 539 del 19 marzo 2010 della giunta provinciale della Provincia autonoma di Trento.

strutture a supporto della gestione dei progetti. Nel capitolo 3 si descrivono le attività in corso, comprese le azioni di consolidamento e di approfondimento. Il capitolo 4 riporta l'elenco della documentazione di riferimento e allegata.

1.1 Riferimenti normativi

Le principali norme di riferimento del Fondo Comuni confinanti sono le seguenti:

- **Legge 23/09/2009, n. 191** (legge finanziaria 2010): l'art. 2, comma 117 stabilisce che le province autonome di Trento e Bolzano concorrono al conseguimento di obiettivi di perequazione e di solidarietà attraverso il finanziamento di progetti, di durata pluriennale, per la valorizzazione, lo sviluppo economico e sociale, l'integrazione e la coesione dei territori appartenenti alle province di regioni a statuto ordinario confinanti rispettivamente con la provincia autonoma di Trento e con la provincia autonoma di Bolzano. Ciascuna delle due Province autonome assicura un intervento finanziario pari a 40 milioni di euro annui. Il comma 117-bis del medesimo articolo individua l'Intesa quale strumento per la definizione dei criteri di individuazione dei progetti e delle iniziative, delle modalità di gestione delle risorse, nonché le modalità di gestione dei progetti approvati e finanziati nelle annualità 2010-11 e 2012 dall'Organismo di indirizzo (ODI).
- **D.P.C.M. 14 gennaio 2011**: "Modalità di riparto dei fondi per lo sviluppo dei comuni siti nelle regioni Veneto e Lombardia confinanti con le province autonome di Trento e Bolzano". Il decreto dava attuazione all'art. 2, commi 117, 118, 119, 120 e 121 della **legge 23/09/2009, n. 191** ed è stato successivamente sostituito dall'Intesa del 19/09/2014.
- **Intesa** (nel seguito "Intesa") **tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero degli Affari Regionali, la Regione Lombardia, la Regione del Veneto e le Province autonome di Trento e Bolzano del 19/09/2014** avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'art. 2, co. 117 e 117 bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.
- **Regolamento del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa dell'11/02/2015** (nel seguito "Regolamento") di cui alla deliberazione del Comitato paritetico n. 1 dell'11 febbraio 2015, che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico e della Segreteria Tecnica e precisa le modalità di gestione degli interventi previsti all'art. 6 dell'Intesa nonché le modalità di gestione degli interventi approvati e finanziati nelle annualità 2010-2011 e 2012 dall'Organismo di Indirizzo e delle relative risorse.
- **Deliberazioni del Comitato Paritetico per la Gestione dell'Intesa** (nel seguito Intesa) che regolamentano alcuni aspetti organizzativi dell'attività del Fondo Comuni confinanti. In particolare:
 - *Deliberazione n. 2/2015 di approvazione dell'Avviso pubblico per le annualità 2013-2014;*
 - *Deliberazione n. 11/2015 di approvazione delle Linee Guida e della Roadmap per l'approvazione dei progetti strategici di cui all'art. 6, comma 1 lettera a), b), c) dell'Intesa;*
 - *Deliberazioni n. 4/2016 di approvazione dell'Avviso pubblico per le annualità 2015-2016-2017.*

1.2 Riferimenti territoriali e amministrativi

Il Fondo Comuni confinanti interessa le Amministrazioni dei territori confinanti con le Province autonome di Trento e Bolzano nella Regione Lombardia e nella Regione del Veneto. Nella Regione Lombardia sono interessati i Comuni confinanti delle Province di Sondrio e Brescia, nella Regione del Veneto i territori sono ricompresi amministrativamente nelle Province di Verona, Vicenza e Belluno. Le aree territoriali interessate dal Fondo presentano situazioni estremamente variegata, comprendendo aree agricole, zone di produzione, industriali o artigianali, o zone di sviluppo turistico. I 48 Comuni inclusi nell'Intesa compongono un'area geograficamente, socialmente ed economicamente non omogenea, in cui ricadono territori dinamici al fianco di altri che mostrano una crescita più contenuta. Territorialmente, la "composizione geografica" è rappresentata dalla Tabella 1 e dalle Figure che seguono con il dettaglio dei Comuni su base provinciale:

Tabella 1: Regioni, Comuni confinanti e Comuni contigui

TERRITORI	Comuni confinanti	Comuni contigui	Totale COMUNI
REGIONE LOMBARDIA	13	28	41
Provincia di Sondrio	2	3	5
Provincia di Brescia	11	25	36
REGIONE VENETO	35	59	94
Provincia di Verona	8	14	22
Provincia di Vicenza	12	19	31
Provincia di Belluno	15	26	41
TOTALE	48	87	135

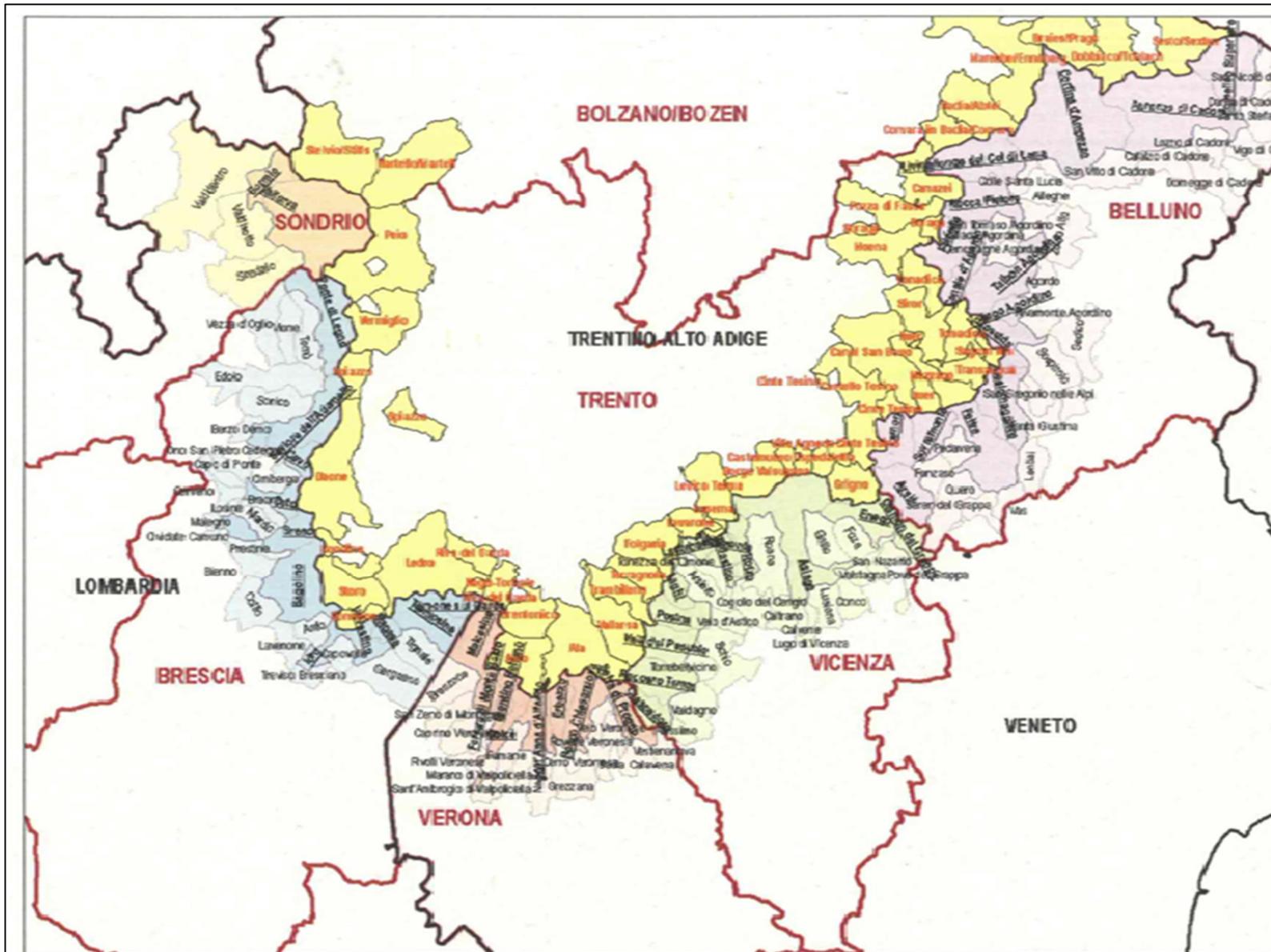


Figura 1: territorio dei Comuni confinanti

Illustrazioni dei territori dei Comuni su base provinciale

Provincia di Sondrio: (BZ) Comune di Bormio - (BZ-TN) Comune di Valfurva



Figura 2: Comuni confinanti della Provincia di Sondrio

Provincia di Brescia: (TN) Comuni di Bagolino, Breno, Ceto, Cevo, Idro, Limone sul Garda, Magasa, Ponte di Legno, Saviore dell'Adamello, Tremosine, Valvestino.

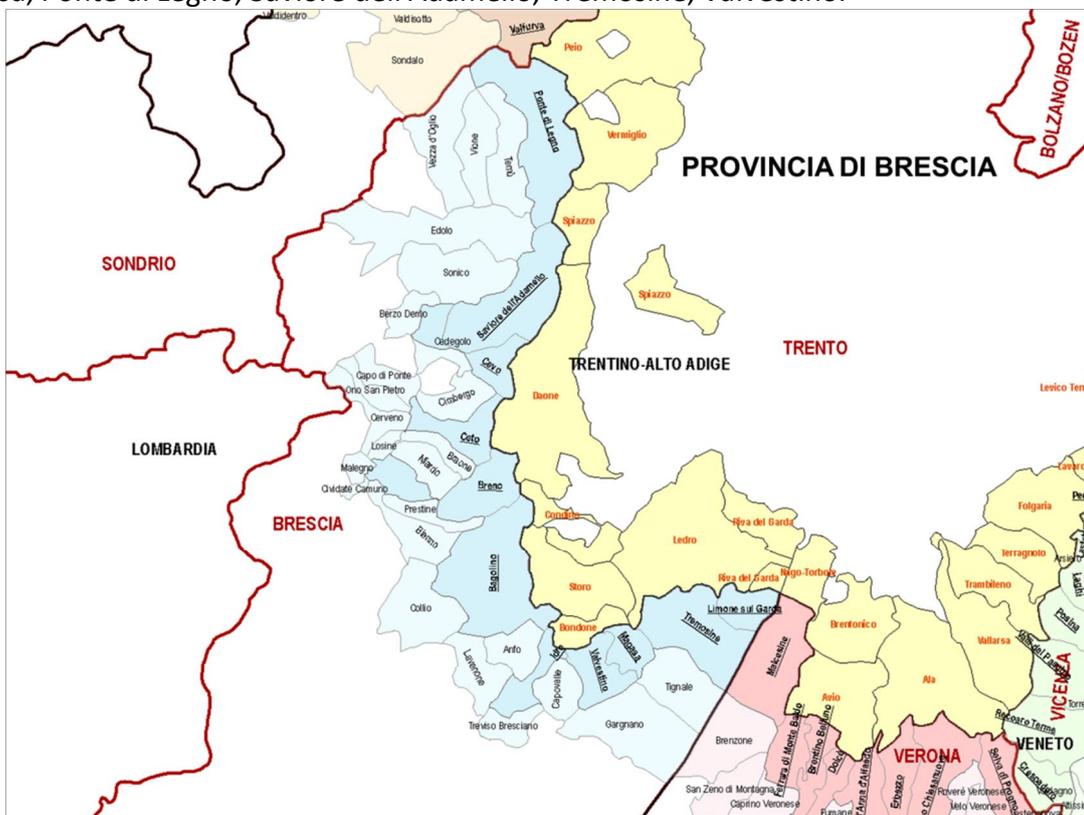


Figura 3: Comuni confinanti della Provincia di Brescia

Provincia di Belluno: (BZ) Comuni di Auronzo di Cadore, Comelico Superiore, Cortina d'Ampezzo - **(BZ-TN)** Comuni di Livinallongo del Col di Lana - **(TN)** Comuni di Arsiè, Cesiomaggiore, Falcade, Feltre, Canale d'Agordo, Gosaldo, Lamon, Rocca Pietore, Sovramonte, Taibon Agordino, Voltago Agordino.



Figura 6: Comuni confinanti della Provincia di Belluno

2. Aspetti operativi

Con riferimento alle finalità disposte dall'art. 2, co. 117 della **Legge 23/09/2009, n. 191**, il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa definisce gli obiettivi di **politica strategica** declinandoli negli strumenti operativi previsti dall'art. 6, co.1, lett a), b), c), d) dell'Intesa, che possono essere raggruppati come segue:

- interventi previsti dalla lett a), b): progettualità d'**area vasta**;
- interventi previsti dalla lett. c): progettualità cofinanziamento **EU** – attualmente non attivati e pertanto non fanno parte del presente documento;
- interventi previsti dalla lett. d): progetti tramite "**Avvisi**".

Tali interventi prevedono altresì degli obiettivi di riferimento suddivisi per "**ambiti di intervento**" (quali ad es. "servizi alla persona", "sviluppo locale", "occupabilità"). I progetti presentati dai soggetti beneficiari previsti dall'art. 7, co. 1 dell'Intesa, devono a loro volta perseguire gli obiettivi di ambito e, in particolare per gli interventi di cui alle lett. a), b) e c), prevedere degli obiettivi di progetto.

Tale articolazione è rappresentata dalla Figura 7, in cui si introducono anche i seguenti indicatori al fine della verifica del perseguimento degli obiettivi posti dalla L. 191/2009 che sarà oggetto di maggiore dettaglio nella sezione 3.1.:

- **indicatori di finalità e /o beneficio** per la verifica degli obiettivi di politica strategica;
- **indicatori di risultato** per la verifica degli obiettivi di progetto e d'ambito.

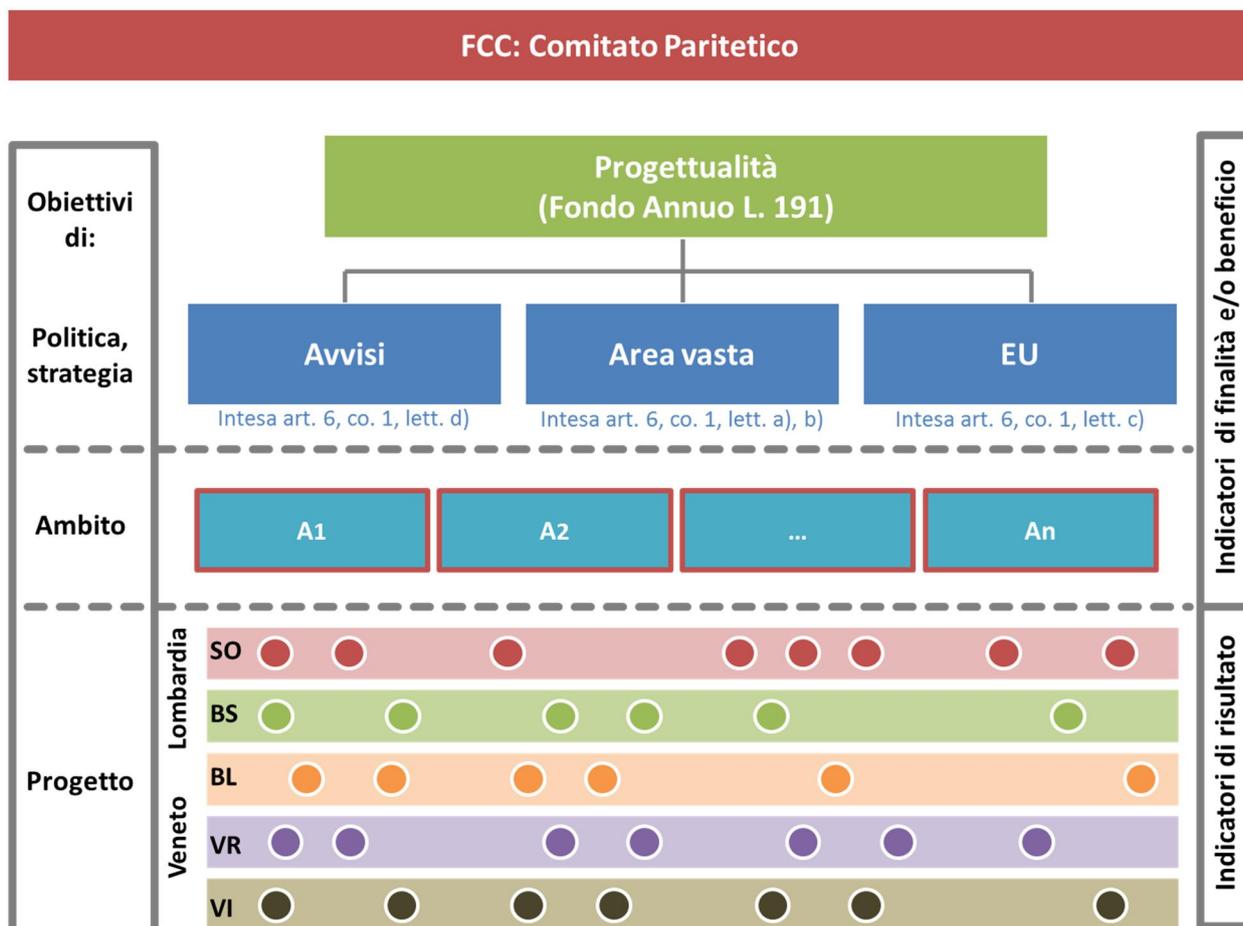


Figura 7: Obiettivi del Fondo Comuni confinanti.

2.1 Ambiti di intervento

L'individuazione degli ambiti di intervento di riferimento per la presentazione delle progettualità sono stati definiti come segue:

- per interventi previsti dall'art. 6, co.1, lett a), b) dell'Intesa - progettualità d'**area vasta** - dalle Linee Guida approvate con deliberazione del Presidente del Comitato paritetico per l'Intesa n. 11 del 16 novembre 2015;
- per interventi previsti dall'art. 6, co.1, lett c) dell'Intesa - progettualità cofinanziamento **EU** - non sono stati ancora definiti i criteri;
- per interventi previsti dall'art. 6, co.1, lett d) dell'Intesa - progetti tramite "**Avvisi**"- sono definiti dai bandi pubblici di riferimento.

Gli "**ambiti di intervento**" così definiti possono essere mappati con gli obiettivi di riferimento stabiliti dalla L. 191/2009. La **mappatura tra gli obiettivi strategici e d'ambito**, per quanto riguarda le progettualità d'area vasta previste dal programma 2013-2018 (art. 6, co. 1, lett. a), b) dell'Intesa), che forniscono una base per la successiva mappatura con i singoli progetti, è rappresentata in Figura 8. La **mappatura tra ambiti di intervento e le progettualità** potrà essere definita a seguito dell'approvazione di tutti i progetti di area vasta presentati dai territori confinanti.

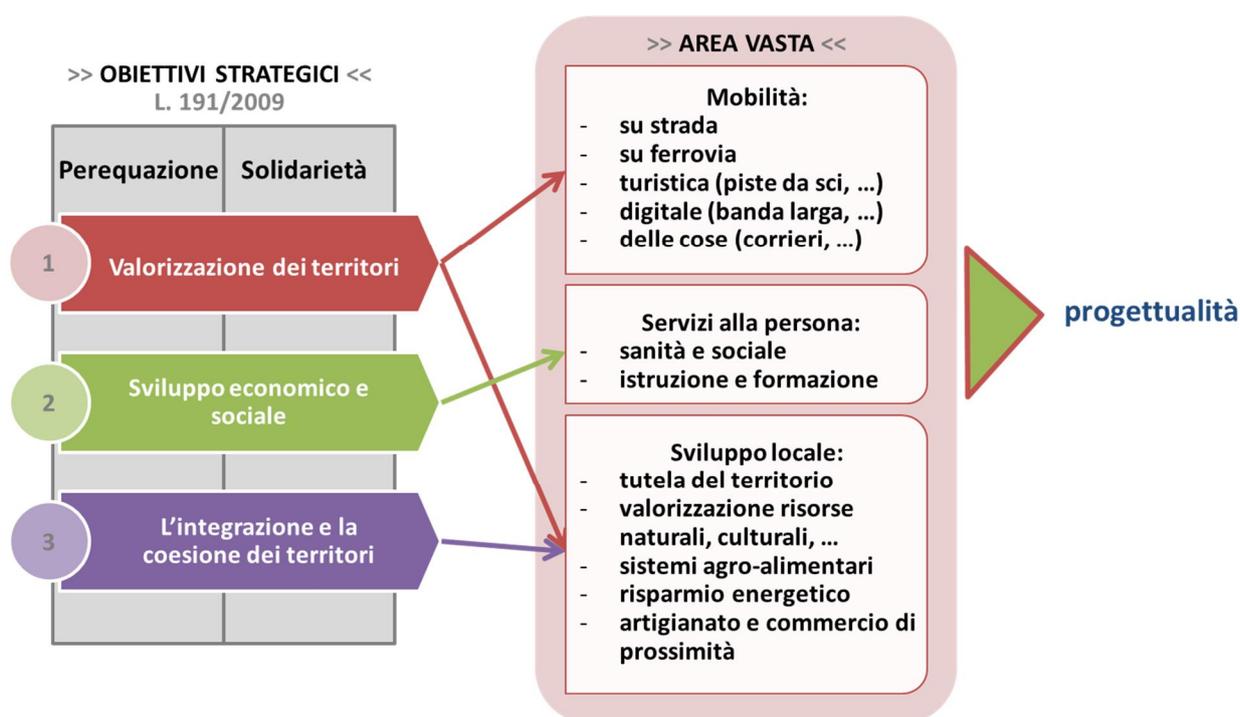


Figura 8: Mappatura ambiti di intervento con obiettivi strategici – progetti di area vasta.

A seguito dell'individuazione di indicatori specifici potrà essere effettuata la verifica del grado di raggiungimento dei risultati e degli obiettivi³.

³ Vedasi Capitolo 3 – Attività in corso, sezione 3.1.

Analogamente nelle Figure 9-11 si rappresenta la mappatura tra obiettivi strategici stabiliti dalla Legge 191/2009 e gli ambiti previsti dagli Avvisi di cui all'art. 6, co. 1, lett. d) dell'Intesa dal più recente relativo alle annualità 2015-2016, fino ai bandi gestiti dall'ex-Organismo di Indirizzo-ODI, annualità 2010-2011 e 2012.

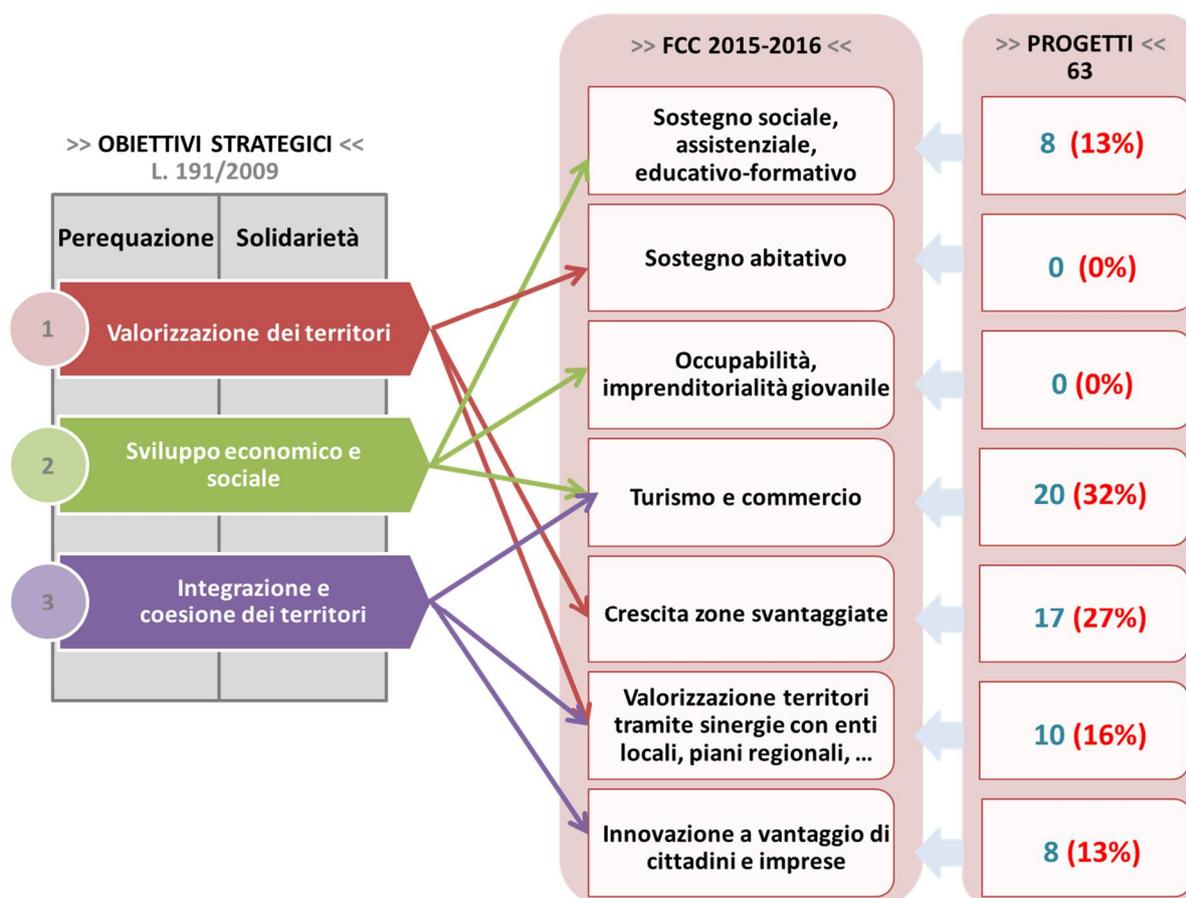


Figura 9: Mappatura ambiti di intervento con obiettivi strategici – Avviso 2015-2016.

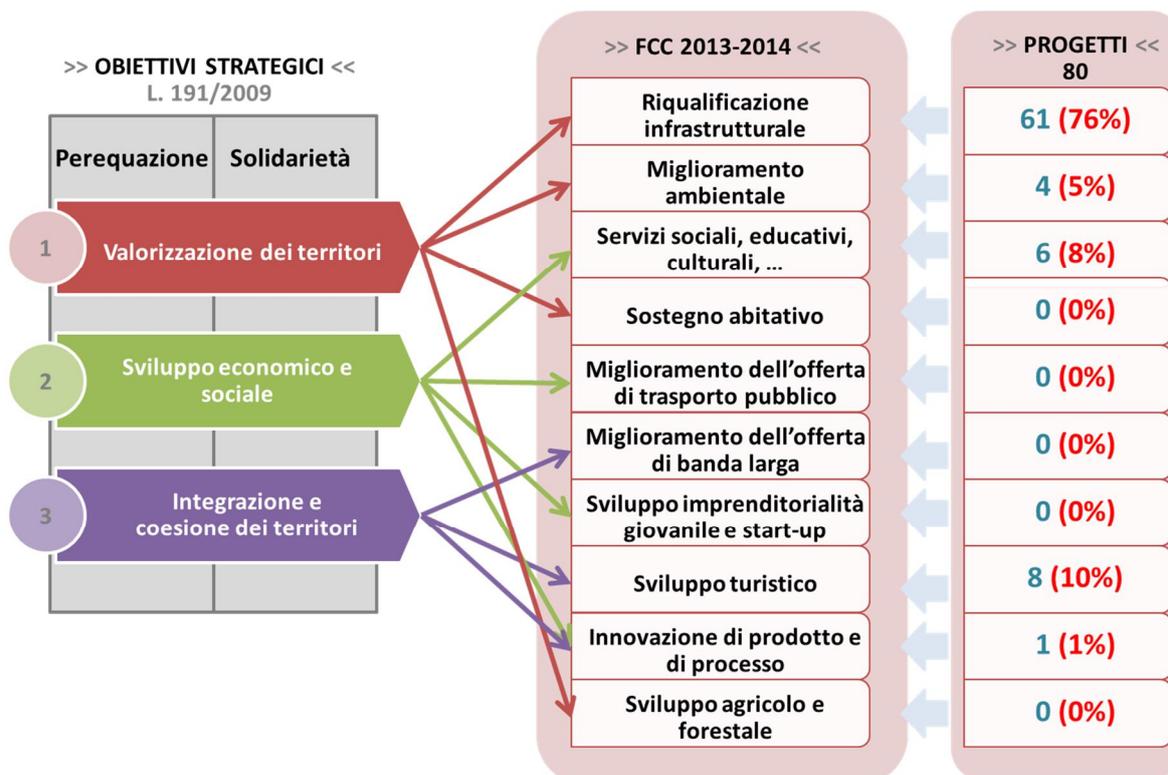


Figura 10: Mappatura ambiti di intervento con obiettivi strategici – Avvisi 2013-2014.

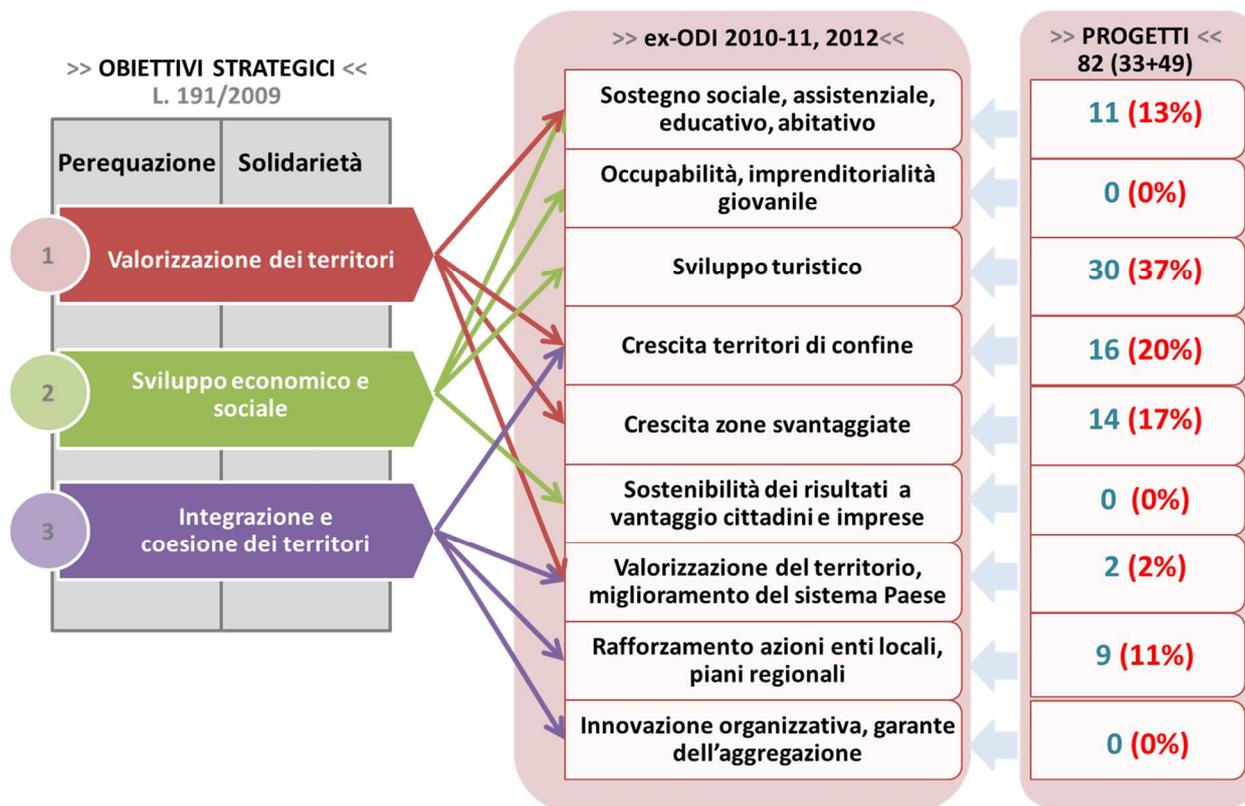


Figura 11: Mappatura ambiti di intervento con obiettivi strategici – Avvisi 2010-2011 e 2012.

2.2 Risorse finanziarie e tempistiche dei progetti

Le risorse gestite dal Fondo Comuni confinanti ammontano a **80 milioni di euro annuali**, che comprendono le quote di 40 milioni di euro erogate rispettivamente dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Provincia autonoma di Bolzano destinate a finanziare le seguenti voci definite dall'art. 6, co. 1 dell'Intesa:

- interventi previsti dalle lett a), b): progettualità d'area vasta per **55,6 milioni di euro annui**;
- interventi previsti dalla lett. c): progettualità cofinanziamento **EU** – attualmente non attivati e quindi non rientrano nella programmazione dei finanziamenti fino al 2018;
- interventi previsti dalla lett. d): progetti tramite “**Avvisi**” per 24 milioni di euro annui;
- spese per il funzionamento della Segreteria tecnica del Comitato paritetico previste dalla lett. e) pari a **400.000,00 euro annui, corrispondenti allo 0,5% delle risorse complessive**.

La distribuzione delle risorse annuali a partire dal 2010 è rappresentata in Figura 12 che illustra altresì una sintesi dei **progetti finanziati al 31 dicembre 2016**⁴ suddivisi per provincia e regione.

Nella parte superiore della Figura 12 sono indicate le risorse complessive a disposizione per i progetti previsti dall'art. 6, co. 1, lett. a), b) – progetti d'area vasta-strategici e lett. d) – progetti su Avviso pubblico dell'Intesa nonché le risorse per il supporto alla gestione⁵ e il numero dei

⁴ Esclusi i finanziamenti destinati ai fondi dell'Intesa tra la Regione Veneto e la Provincia autonoma di Trento a favore dei territori confinanti per l'importo complessivo di 10.000.000,00 Euro in quanto gestiti secondo altra disciplina (legge provinciale 16 novembre 2007, n. 21).

⁵ Corrispondente allo 0,6% (480.000,00 Euro) della disponibilità complessiva nel corso della gestione dell'ex-Organismo di indirizzo ODI e allo 0,5% (400.000,00 Euro) a partire dal 24.10.2014, data di avvio del Fondo Comuni confinanti.

progetti finanziati alla data del 31 dicembre 2016 con la relativa distribuzione per provincia e per regione.

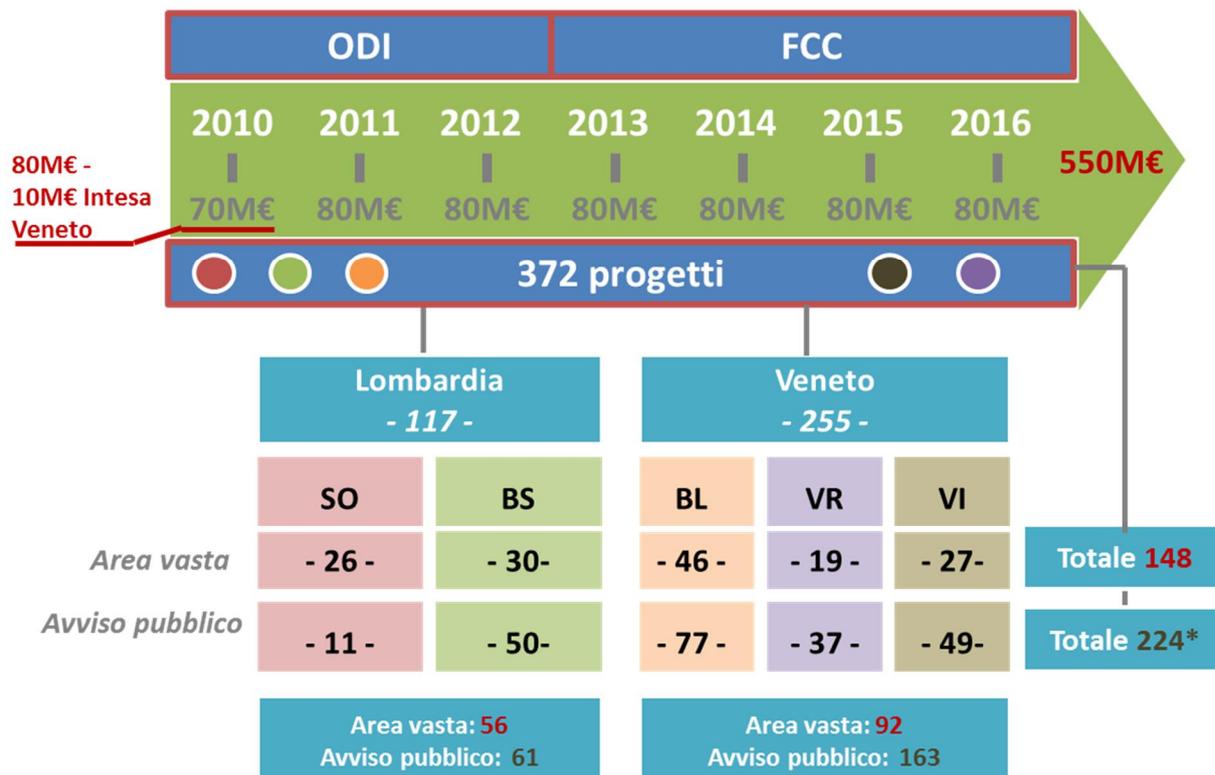


Figura 12: Struttura risorse finanziarie complessive per anno e progetti finanziati (2010-2016).

*Il numero di progetti riportato risulta pari a **224** di una unità inferiore rispetto al totale (**225**) riportato in Tabella 6 a pag. 22 poiché in Figura 12 non è compreso il progetto del Comune di Malcesine – “Progetto Potenziamento dell’offerta turistica di Malcesine e di Monte Baldo – impianto di innevamento artificiale – seggiovia quadri posto – sistemazione piste da sci” - G. 27 - P.75: 8.099.748,84 Euro revocato e transitato fra le economie con deliberazione n. 8 del 30 giugno 2016 (rif. note alla Figura 14).

A partire dalla data di insediamento del Comitato paritetico, il 24 ottobre del 2014, il medesimo ha operato su tre fronti: (i) l’erogazione dei fondi pregressi; (ii) la definizione di nuovi criteri di distribuzione dei fondi prevista con i bandi per il biennio 2013-2014 e per il triennio 2015-2016 e 2017, (iii) la definizione delle Linee Guida e della relativa Roadmap per la gestione dei progetti di area vasta⁶.

A tal fine il Comitato paritetico, con deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015 ha stabilito la seguente ripartizione complessiva del Fondo su provincia/regione a partire dall’annualità 2013, riportata in Tabella 2.

⁶ Specificatamente per il programma degli interventi sulle annualità dal 2013 al 2018.

Tabella 2: Ripartizione complessiva iniziale del Fondo

Provincia		TOTALE	INCIDENZA %
art. 6, co. 1, lett. a), b), d) dell'Intesa	Sondrio	€ 8.710.000,00	11%
	Brescia	€ 13.120.000,00	16%
	Belluno	€ 36.480.000,00	46%
	Verona	€ 8.320.000,00	10%
	Vicenza	€ 12.970.000,00	16%
	TOTALE Fondi	€ 79.600.000,00	100%
art. 6, co. 1, lett. e) dell'Intesa	Spese per la gestione (0,5%)	€ 400.000,00	
	TOTALE	€ 80.000.000,00	

Corrispondentemente a quanto stabilito dall'Intesa, il Comitato ha avviato il primo programma per le progettualità d'area vasta gestito dal Fondo Comuni confinanti che per il sessennio 2013-2018 prevede disponibilità finanziarie per un totale di **333.600.000,00 euro**.

La Figura 13 illustra la **struttura delle risorse finanziarie a disposizione** del Fondo per i **progetti di area vasta** fino al 2018 e fornisce una rappresentazione dei progetti finanziati alla data del 31 dicembre 2016 suddivisi per regione/provincia evidenziando anche, nella parte superiore della Figura, la **quota di cofinanziamento** messa a disposizione da parte dei soggetti partecipanti ai progetti.

Nella parte inferiore della Figura 13 sono indicate, oltre al numero di progetti avviati alla data del 31 dicembre 2016, le risorse complessive allocate dal Fondo Comuni confinanti e la quota di cofinanziamento con la relativa distribuzione per provincia/regione.

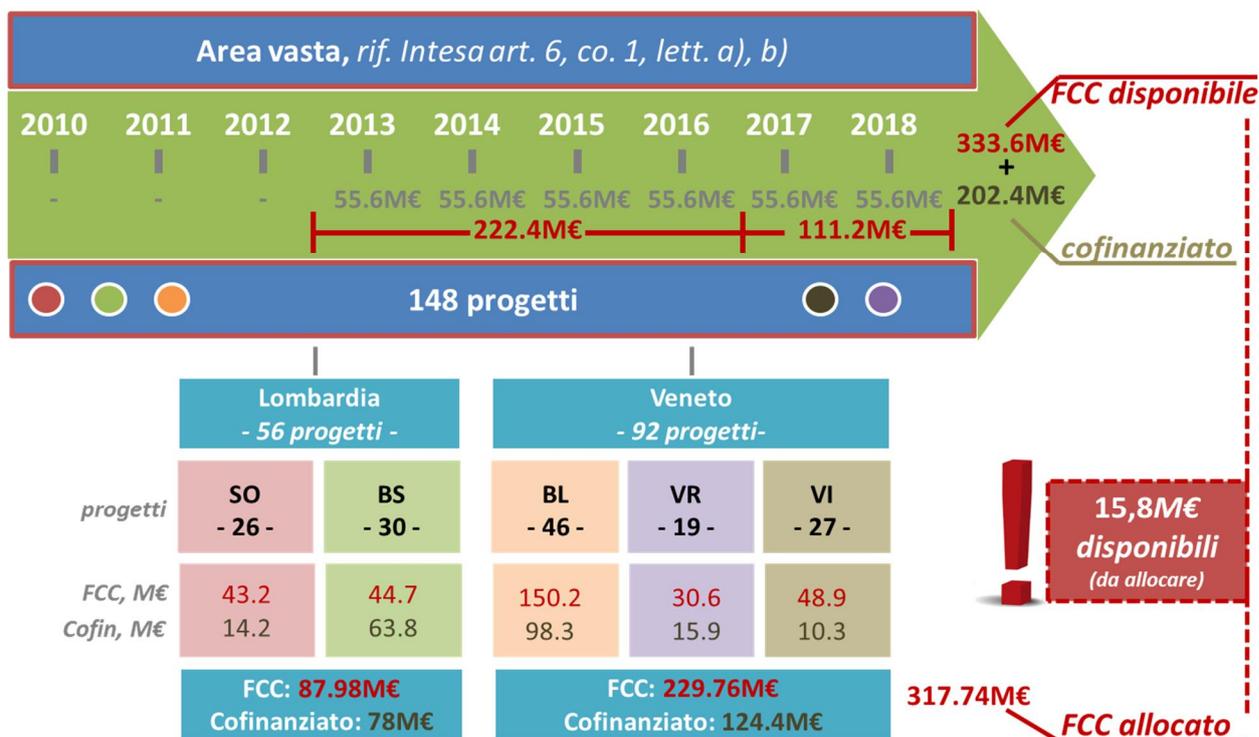


Figura 13: Struttura risorse finanziarie complessive per anno

Note alla Figura 13:

La differenza pari a **15.858.862,66 Euro** tra l'importo disponibile pari a **333.600.000,00 Euro** e l'importo allocato pari a **317.741.137,34 Euro** è riconducibile alla disponibilità rimanente per i seguenti territori:

- Provincia di Brescia: 4.000.000 Euro;
- Provincia di Belluno 11.786.862,66 Euro;
- Provincia di Verona: 72.000,00 Euro.

Si evidenzia altresì che:

- la disponibilità finanziaria delle Province di Brescia e Sondrio è incrementata di 4.500.000,00 Euro di cui e di 4.099.748,84 Euro per economie dovute a revoca del finanziamento sull'Avviso 2010-2011 al Comune di Malcesine e 400.251,16 Euro di economie per spese di funzionamento non utilizzate sull'annualità 2012. A queste si aggiunge l'importo di 2.000.000,00 Euro relative alle due annualità dei Comuni di Magasa e Valvestino sull'Avviso 2015-2016-2017 destinate a favore dei progetti strategici;
- la disponibilità finanziaria della Provincia di Verona è incrementata di 4.000.000,00 Euro per economie dovute a revoca del finanziamento sull'Avviso 2010-2011 al Comune di Malcesine;
- la disponibilità finanziaria della Regione Lombardia è incrementata di 500.000,00 Euro pari all'annualità del Comune di Bormio sull'Avviso 2015-2016-2017 non ancora utilizzata per progetti strategici;
- la disponibilità finanziaria della Provincia di Belluno è incrementata di 1.000.000,00 Euro pari alle due annualità del Comune di Comelico sull'Avviso 2015-2016-2017 che ha rinunciato alle rispettive quote a favore dei progetti strategici;
- il finanziamento dei progetti della Provincia di Brescia sarà incrementato di 800.000,00 Euro pari all'importo del progetto "Piano per la valorizzazione del turismo sportivo dell'Alto Garda Bresciano (lotto funzionale 1)-Palazzetto dello Sport – Avviso 2012-A - G. 8 – P. 35 che, all'avvenuta rilevazione dell'economia relativa a residui fondi ODI, transiterà nelle progettualità d'area vasta (progetto "centro polivalente di Vesio in Comune di Tremosine" – ambito Alto Garda – Il stralcio – Provincia di Brescia);
- la quota di cofinanziamento della Provincia di Belluno include anche 11.466.000 Euro relativi allo stralcio "Realizzazione collegamento funiviario "Cortina 5 torri" del progetto G. 10 – P. 106 del Comune di Cortina d'Ampezzo stralciato dall'Avviso 2010-2011 e finanziato su progetti strategici;
- la quota di cofinanziamento della Provincia di Brescia include anche 18.792.000,00 Euro relativa al stralcio "Realizzazione tratto stradale Valvestino in Comune di Valvestino" del progetto G. 14 – P. 167 del Comune di Valvestino stralciato dall'Avviso 2010-2011 e finanziato su progetti strategici.

In Tabella 3 sono indicati gli importi annui spettanti ad ogni provincia per le progettualità d'area vasta:

Tabella 3: Ripartizione complessiva iniziale del Fondo per Provincia – progetti area vasta.

Provincia	Fondo Progetti strategici	INCIDENZA %
Sondrio	€ 7.710.000,00	14%
Brescia	€ 7.620.000,00	14%
Belluno	€ 28.980.000,00	52%
Verona	€ 4.320.000,00	8%
Vicenza	€ 6.970.000,00	13%
TOTALE	€ 55.600.000,00	100%

Il Comitato paritetico, accertate le compensazioni avvenute tra i territori e le economie, ha ristabilito la ripartizione complessiva del Fondo a valere sul Programma dei progetti strategici 2013-2018 come riportato nelle Tabelle 4.1 e 4.2:

Tabella 4.1: Ripartizione del Fondo relativa al Programma 2013-2018 dei progetti strategici.

Provincia	Ripartizione iniziale Programma 2013-2018	Compensazioni	SUBTOTALE	INCIDENZA %
Sondrio	€ 46.260.000,00	-€ 3.060.000,00	€ 43.200.000,00	13%
Brescia	€ 45.720.000,00	€ 3.060.000,00	€ 48.780.000,00	15%
Belluno	€ 173.880.000,00	-€ 11.880.000,00	€ 162.000.000,00	49%
Verona	€ 25.920.000,00	€ 4.752.000,00	€ 30.672.000,00	9%
Vicenza	€ 41.820.000,00	€ 7.128.000,00	€ 48.948.000,00	15%
TOTALE	€ 333.600.000,00		€ 333.600.000,00	100%

Tabella 4.2: Ripartizione del Fondo relativa al Programma 2013-2018 dei progetti strategici.

Provincia	SUBTOTALE (dopo compensazioni)	Rimanenze/ economie	Ripartizione al 25.07.2016 - esclusi gli utilizzi per gli stralci approvati - Programma 2013-2018	INCIDENZA %
Sondrio	€ 43.200.000,00	€ 4.500.000,00	€ 47.700.000,00	14%
Brescia	€ 48.780.000,00		€ 48.780.000,00	14%
Belluno	€ 162.000.000,00		€ 162.000.000,00	47%
Verona	€ 30.672.000,00	€ 4.000.000,00	€ 34.672.000,00	10%
Vicenza	€ 48.948.000,00		€ 48.948.000,00	14%
TOTALE	€ 333.600.000,00		€ 342.100.000,00	100%

Per quanto riguarda i progetti su Avviso pubblico, sono stati allocati **24 milioni di euro annui**, destinati a finanziare i progetti dei Comuni, con un tetto di spesa annuo di 500 mila euro per ciascuno dei 48 Comuni di confine.

La Figura 14 illustra la struttura delle risorse finanziarie a disposizione del Fondo per i progetti previsti dall'art. 6, co. 1, lett. d) su Avviso pubblico fino al 2016 e fornisce una rappresentazione dei progetti finanziati alla data del 31 dicembre 2016 suddivisi per regione/provincia evidenziando anche la quota di cofinanziamento messa a disposizione da parte dei soggetti partecipanti ai progetti. Nella medesima figura sono evidenziati anche i fondi allocati dall'ex-Organismo di indirizzo ODI (esclusa la quota dello 0,6% per il supporto alla gestione pari a 480.000 Euro annui) i cui progetti sono attualmente gestiti dal Fondo Comuni confinanti. Anche per i progetti finanziati da ODI viene illustrata la quota di cofinanziamento ripartita su regione/provincia.

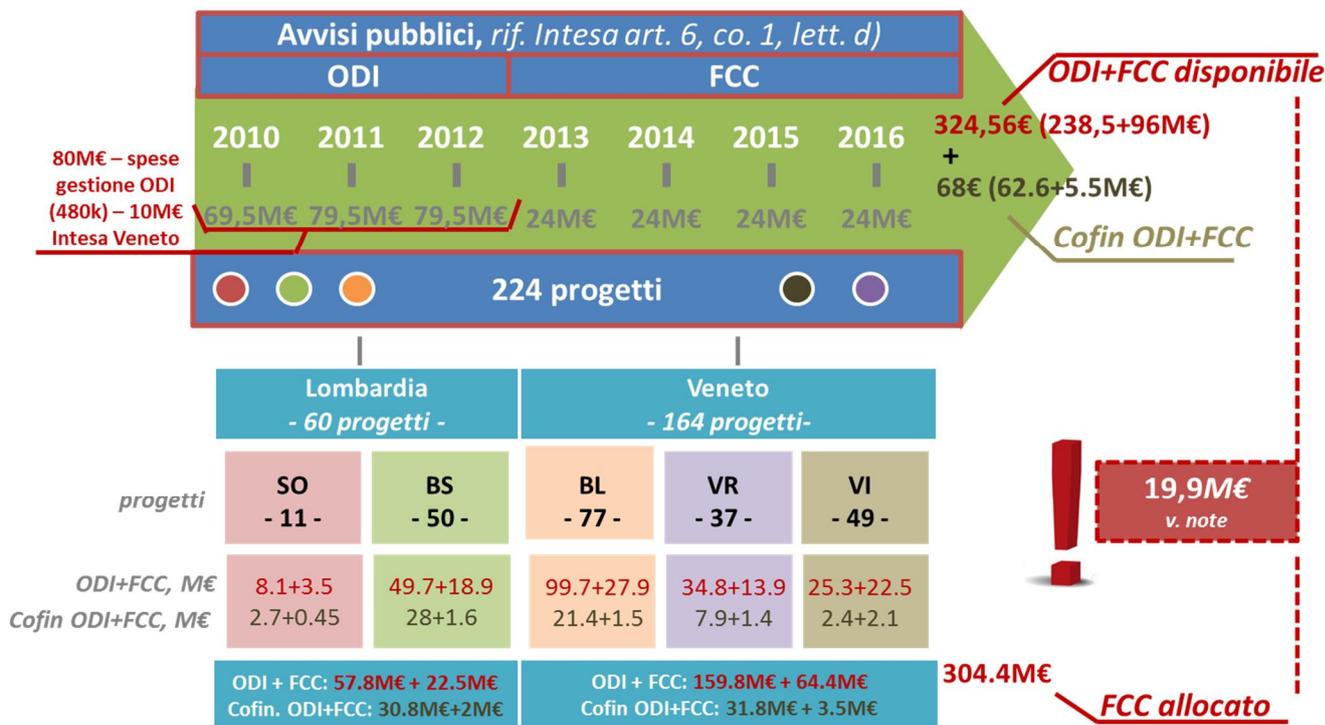


Figura 14: Struttura risorse finanziarie complessive per anno – progetti su Avviso pubblico.

Note alla Figura 14:

La differenza pari a **19.965.835,09 Euro** tra l'importo disponibile pari a **324.560.000,00 Euro** e l'importo allocato pari a **304.594.164,91 Euro** è riconducibile alle seguenti voci:

- rinuncia a favore dei progetti strategici di **7** quote **da 500.000,00 Euro** per un totale di **3.500.000,00Euro** a valere sull'Avviso pubblico 2015-2016-2017 da parte dei Comuni di Magasa (2 quote), Valvestino (2 quote) e Comelico Superiore (2 quote) già utilizzate e Bormio (1 quota) non ancora utilizzata;
- rinuncia a favore dell'annualità 2017 di **11** quote **da 500.000,00 Euro** per un totale di **5.500.000,00 Euro** a valere sull'Avviso pubblico 2015-2016-2017 da parte dei Comuni di Savio dell'Adamello (2 quote), Sovramonte (2 quote), Cismon del Grappa (2 quote), Rotzo (1 quota), Bosco Chiesanuova (2 quote), Malcesine (2 quote);
- economie pari a **122.436,29 Euro** manifestatesi a partire dall'annualità 2010-2011;
- revoca del finanziamento al *Comune di Malcesine* – Progetto Potenziamento dell'offerta turistica di Malcesine e di Monte Baldo – impianto di innevamento artificiale – seggiovia quadri posto – sistemazione piste da sci - Avviso 2010/2011 - G. 27 - P.75: **8.099.748,84 Euro** revocato e transitato fra le economie riutilizzate per 4.000.000,00 Euro e 4.099.748,84 Euro ad incremento rispettivamente della disponibilità per progetti di area vasta delle Province di Verona nonché di Brescia e Sondrio per il Parco Nazionale dello Stelvio;
- sospensione temporanea del finanziamento per mancanza di convenzione per il *Comune di Cortina d'Ampezzo (Colle Santa Lucia)*, Progetto "Sostegno di promozione della cultura, storia e lingua ladina – sostegno per le spese di funzionamento dell'Istituto culturale ladino "Cesa de Jan"" Avviso 2010-2011, G. 30 – P. 111: **300.000,00 Euro** per il quale non è ancora stata sottoscritta la convenzione;
- *Comune di Taibon Agordino*, Progetto "progetto di valorizzazione della casa di soggiorno per persone anziane dell'Agordino in Comune di Taibon Agordino mediante messa a norma e adeguamento attuato con procedure innovative" Avviso 2012-B - G. 44 – P. 8: **2.443.649,96 Euro** per il quale non è ancora stata sottoscritta la convenzione.

Si evidenzia altresì che il progetto “Realizzazione collegamento funiviario “Cortina 5 torri” e intervento di mitigazione del rischio valanghivo nei Comuni di Cortina- Colle S. Lucia-Livinallongo del Col di Lana” del Comune di Cortina d’Ampezzo – Avviso 2010-2011, G. 10 – P. 106: per un importo complessivo pari a 14.766.000,00 Euro di cui 11.466.000 Euro è transitato nel progetto strategico “Realizzazione collegamento funiviario “Cortina 5 torri e intervento stradale “by-pass Rumerlo” (deliberazione C.P. n. 17 del 28 novembre 2016).

In Tabella 5 sono indicati gli importi annui spettanti ad ogni provincia per i progetti su Avviso pubblico:

Tabella 5: Ripartizione complessiva iniziale del Fondo – progetti su Avviso pubblico

Provincia	Fondo riservato ai Comuni	INCIDENZA %
Sondrio	€ 1.000.000,00	4%
Brescia	€ 5.500.000,00	23%
Belluno	€ 7.500.000,00	31%
Verona	€ 4.000.000,00	17%
Vicenza	€ 6.000.000,00	25%
TOTALE	€ 24.000.000,00	100%

2.2.1 Gestione tempi progettualità d’area vasta – art. 6, co. 1, lett. a), b) dell’Intesa

I progetti di area vasta sono stati presentati entro la scadenza fissata al 31 maggio 2016 e, a seguito dell’approvazione da parte del Comitato paritetico, e successivamente alla sottoscrizione delle convenzioni con le Regioni/Province per la delega dei punti 4, 5, 7, 8 della Fase 2 della Roadmap⁷, i soggetti attuatori – previa sottoscrizione di convenzione specifica/quadro con la Regione/Provincia di riferimento – potranno avviare i progetti e presentare le richieste di liquidazione per il lavori relativi alle progettualità in corso di attuazione.

Per quanto riguarda le **progettualità di area vasta**, la gestione dei progetti finanziati dal Fondo è rappresentata dalla Figura 15 e prende avvio dalla definizione e approvazione delle Linee guida e della Roadmap⁸. Nello specifico, per il programma 2013-2018, è stato concesso un periodo di proroga per la presentazione delle proposte, che sono state acquisite dal Fondo Comuni confinanti entro il 31.05.2016. Nel corso del 2016 la Segreteria tecnica e il Comitato paritetico sono stati impegnati nella istruttoria e approvazione dei progetti, fase preliminare alla stipula delle Convenzioni trasversali, la cui sottoscrizione dà avvio al programma con delega dei punti 4, 5, 7 e 8 della Roadmap alle Regioni/Province (Sondrio e Belluno), le quali dovranno procedere entro 9 mesi alla sottoscrizione delle Convenzioni specifiche/accordi quadro con i soggetti attuatori del progetto che potrà essere avviato.

⁷ Come disposto dal Comitato paritetico con deliberazione n. 9 del 30 giugno 2016.

⁸ Deliberazione n. 11 del 16/11/2015, modificata con deliberazione n. 9 del 30/06/2016.



Figura 15: sintesi delle tempistiche per la gestione delle progettualità d'area vasta.

I tempi indicati in Figura sono indicativi, un maggiore dettaglio potrà essere fornito nel corso del 2017 quando saranno sottoscritte le convenzioni trasversali tra il Fondo Comuni confinanti e i soggetti coordinatori.

2.2.2 Gestione tempi progettualità su Avviso pubblico – art. 6, co. 1, lett. d) dell'Intesa e stato dei progetti

Per quanto riguarda la gestione dei **progetti presentati su Avviso annuale**, da un punto di vista temporale, successivamente alla pubblicazione dello stesso, in cui sono indicati i criteri di ammissibilità e le tempistiche della progettazione, i Comuni predispongono le proposte di progetto che vengono sottoposte ad istruttoria dai cui esiti viene predisposta la graduatoria. A seguito della comunicazione da parte del Fondo, i progetti possono prendere avvio. Le tempistiche relativamente a questa fase sono riassunte in Figura 16 che rappresenta le scadenze relative all'Avviso di bando 2015-2016 e 2017 in corso di attuazione.



Figura 16: sintesi delle tempistiche per la gestione degli Avvisi.

Per quanto riguarda le tempistiche per l'implementazione dei progetti relative agli Avvisi 2013-2014 e 2015-2016 e 2017 in Figura 17 è illustrata la relativa timeline in cui sono evidenziate:

- le **milestones** della gestione progettuale: l'approvazione della graduatoria (e relativa comunicazione ai beneficiari), il termine massimo per l'avvio dei progetti ammessi (affidamento lavori, forniture/servizi) e la conclusione dei progetti (collaudo/certificato di regolare esecuzione). Si evidenzia che l'Avviso 2015-2016 e 2017 prevede anche 6 mesi per la rendicontazione dei progetti;
- le fasi relative alla gestione delle **richieste di liquidazione** (parziali e a saldo);
- le azioni relative alle **varianti al progetto e/o in corso d'opera e alle proroghe**.



Figura 17: Tempistiche per gli Avvisi: 2013/2014 – 2015/2016 e 2017.

Nella seguente Figura 18 è illustrata la timeline relativa alle tempistiche per l'implementazione dei progetti relative agli Avvisi 2010-2011 e 2012:

- le **milestones** della gestione progettuale: la sottoscrizione della Convezione e relative comunicazioni dell'ODI, il termine massimo per l'avvio dei progetti ammessi (affidamento lavori, forniture/servizi) e la conclusione dei progetti;
- le fasi relative alla gestione delle **richieste di liquidazione** (spese tecniche, parziali e saldo);
- le azioni relative alle **varianti al progetto e/o in corso d'opera e alle proroghe**. Si evidenzia che la deliberazione n 1 /2014 del Comitato paritetico ha stabilito la concessione di 4 mesi di proroga relativamente ai termini massimi per l'affidamento/completamento dei lavori previsti al punto 3.4 dall'Avviso pubblico per le annualità 2010-2011 e dall'Avviso pubblico per l'annualità 2012, rispettivamente approvati con deliberazioni dell'ODI n. 2 del 30 maggio 2011 e n. 4 del 30 marzo 2012.

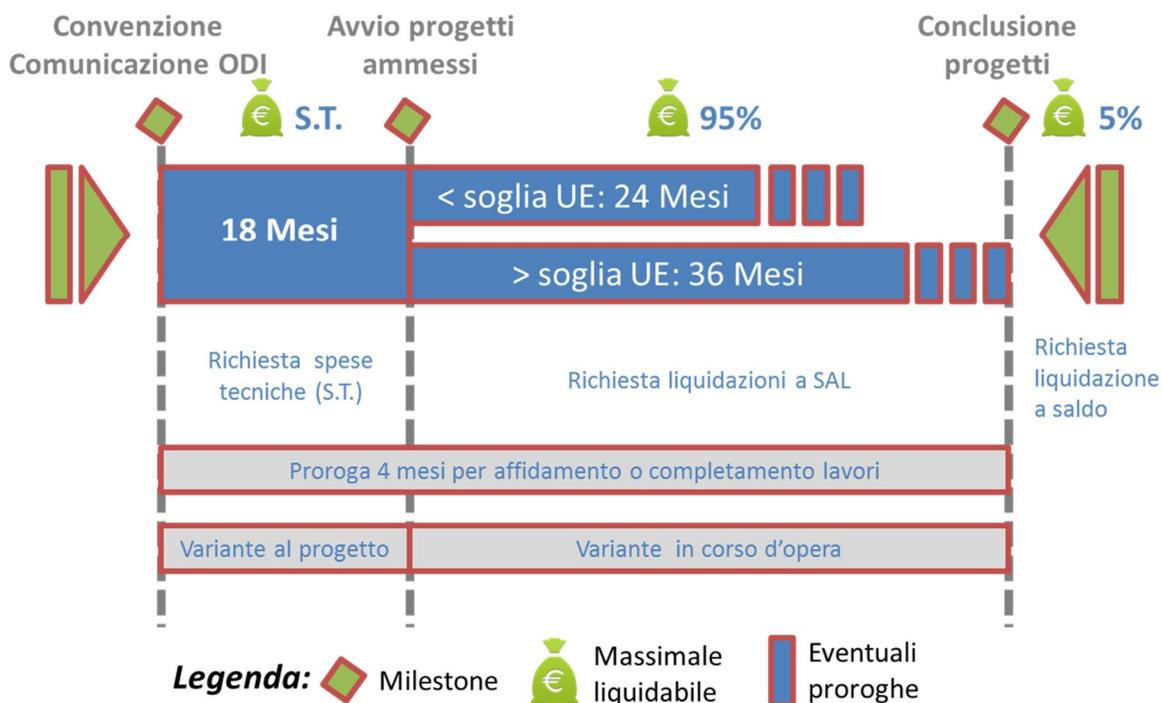


Figura 18: Tempistiche per gli Avvisi: 2010-2011 e 2012

Per quanto riguarda la numerosità dei progetti approvati, la seguente tabella fornisce una sintesi degli stessi ripartiti sul Avviso pubblico di riferimento:

Tabella 6: Ripartizione progetti approvati per annualità – Progetti su Avviso Pubblico

Progetti su Avviso pubblico		
Gestione	Annualità	Approvati nr.
ODI	2010-2011	33
ODI	2012 - graduatoria A < 800.000,00€	41
ODI	2012 - graduatoria B >800.000,00€	8
FCC	2013-2014	80
FCC	2015-16-17 scadenza 01.06.16	63
TOTALE		225*

***Nota:** Il numero di progetti approvati risulta pari a **225** che risulta di una unità inferiore rispetto al totale (**224**) riportato nella Figura 12 di pag. 14 e nella Figura 14 di pag. 18 poiché in Tabella 6 è compreso anche il progetto del Comune di Malcesine – “Progetto Potenziamento dell’offerta turistica di Malcesine e di Monte Baldo – impianto di innevamento artificiale – seggiovia quadri posto – sistemazione piste da sci” - G. 27 - P.75: 8.099.748,84 Euro revocato e transitato fra le economie con deliberazione n. 8 del 30 giugno 2016 (rif. note alla Figura 14).

La seguente Figura 19 illustra lo stato degli **82 progetti** approvati complessivamente sugli Avvisi 2010-2011, 2012-A e 2012-B e le successive Figure 20, 21, 22, 23 e 24 rappresentano i dettagli dello stato di: **33 progetti** sull'Avviso 2010-2011, **41 progetti** sull'Avviso 2012-A, **8 progetti** sull'Avviso 2012-B, **80 progetti** sull'Avviso 2013-2014 e **63 progetti** sull'Avviso 2015-2016-2017 (prima scadenza 01.06.2016). I dati sono aggiornati al 31/12/2016.

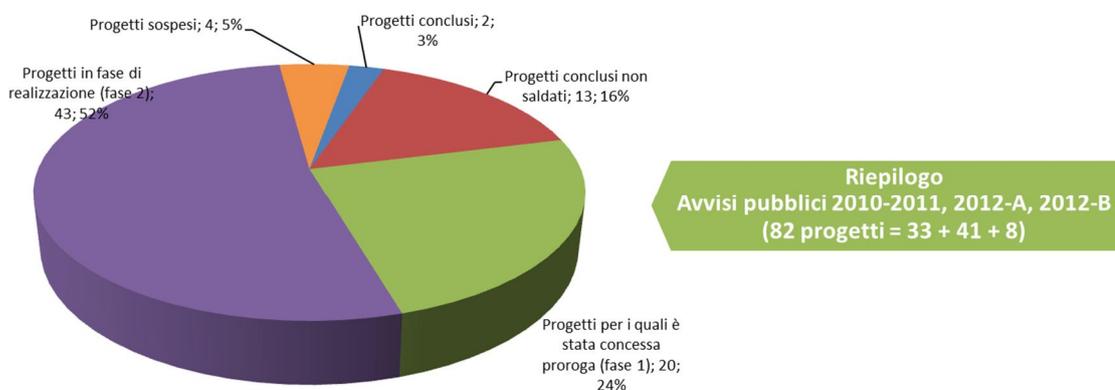


Figura 19: Sintesi dello stato progetti sugli Avvisi pubblici 2010-2011, 2012-A e 2012-B.

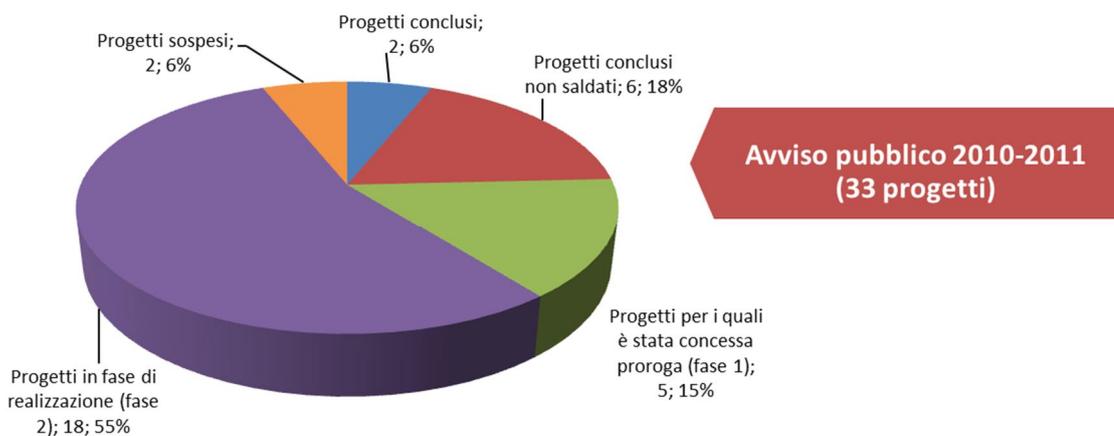


Figura 20: Stato progetti sull'Avviso pubblico 2010-2011

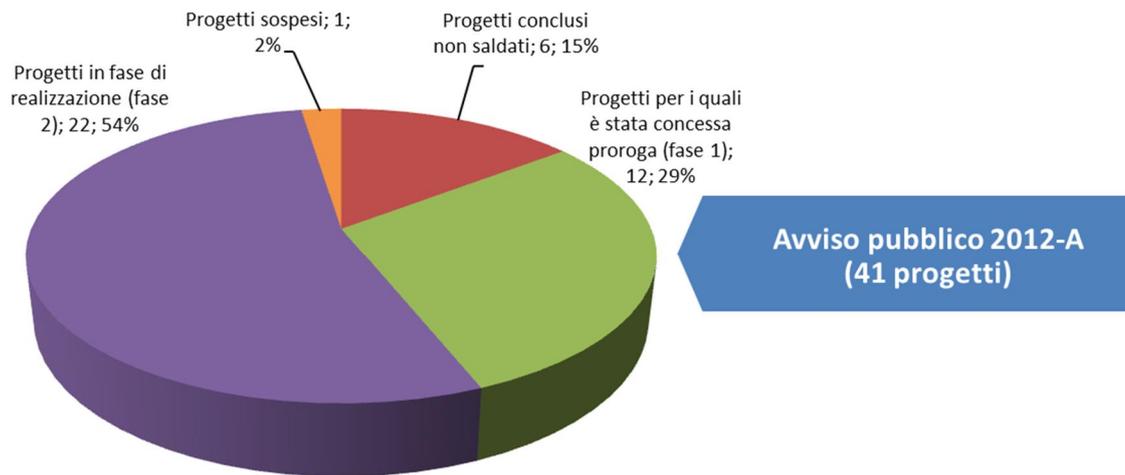


Figura 21: Stato progetti sull'Avviso pubblico 2012-A.

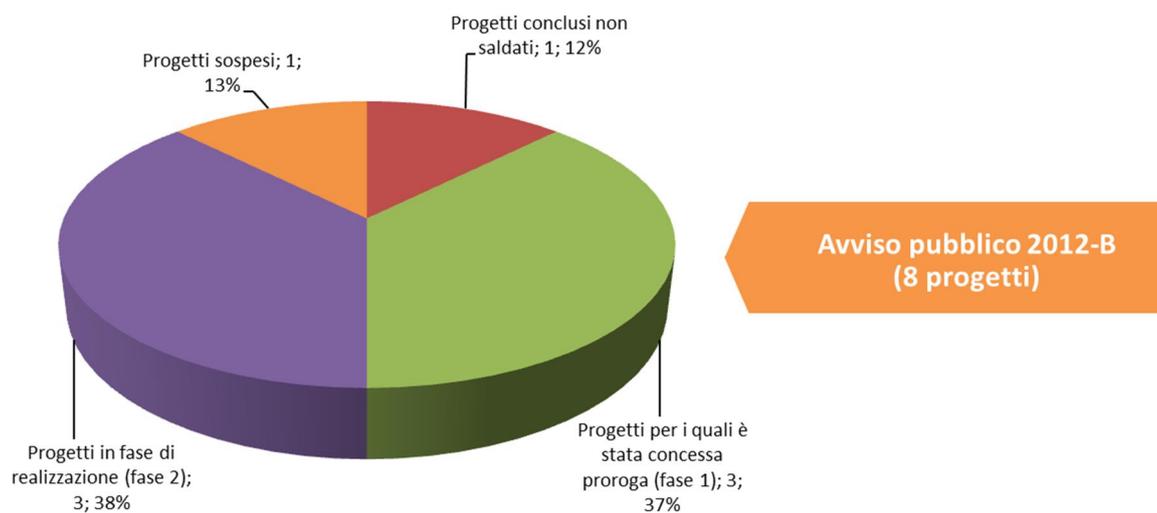


Figura 22: Stato progetti sull'Avviso pubblico 2012-B.

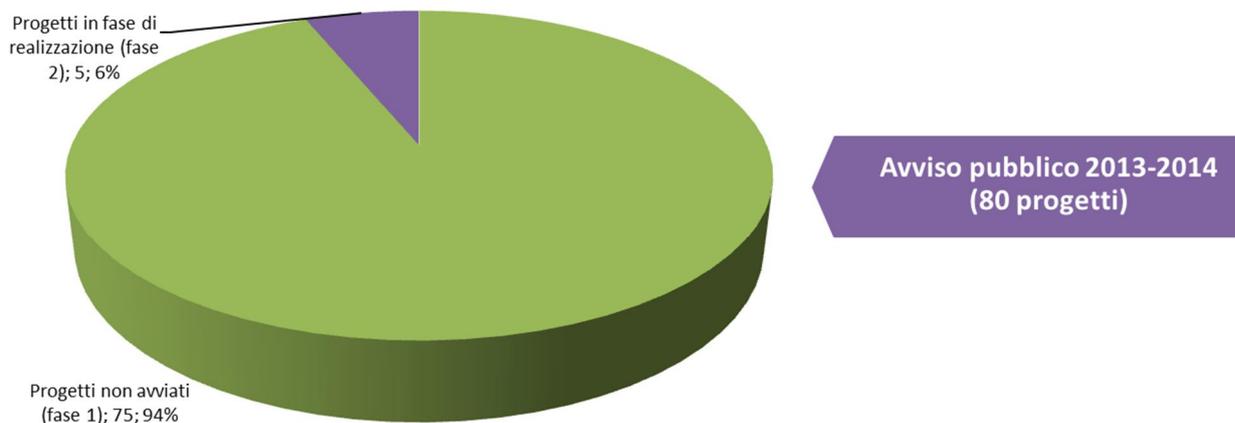


Figura 23: Stato progetti sull'Avviso pubblico 2013-2014.

NOTA: l'Avviso pubblico 2013-2014 è stato approvato con deliberazione n. 2 dell'11 febbraio 2015 con scadenza fissata all'1 giugno 2015 per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni.

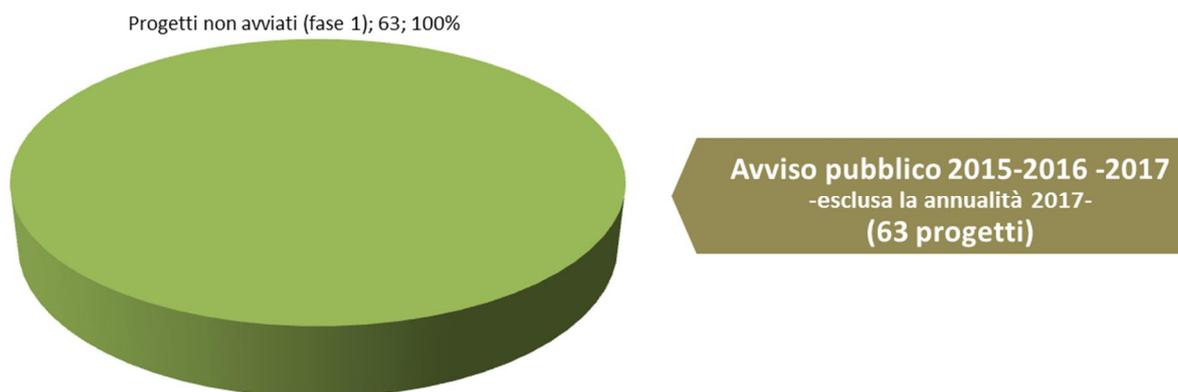


Figura 24: Stato progetti sull'Avviso pubblico 2015-2016-2017 (prima scadenza 01.06.2016).

NOTA: l'Avviso pubblico 2015-2016-2017 è stato approvato con deliberazione n. 4 del 22 marzo 2016 con scadenza fissata all'1 giugno 2016 per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni a valere sulle annualità 2015-2016

2.3 Strutture a supporto

I soggetti principali della struttura del Fondo Comuni confinanti sono: il Comitato paritetico, la Segreteria Tecnica⁹ e gli Sportelli del Fondo con le aree di competenza allocate.

2.3.1 Comitato paritetico

Il **Comitato paritetico** per la gestione delle risorse finanziarie¹⁰ è composto dai Presidenti pro tempore delle Regioni Lombardia e del Veneto, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dai Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano, o dai rispettivi delegati. Partecipano ai lavori del Comitato i Presidenti delle Province di Belluno e Sondrio con diritto di voto. Sono invitati a partecipare ai lavori del Comitato tre rappresentanti dei sindaci dei 48 comuni confinanti senza diritto di voto.

Il Comitato definisce il programma degli interventi, la ripartizione delle risorse finanziarie dal 2013 e le modalità di gestione dei progetti approvati e finanziati nel periodo 2010-2012 dall'ex Organismo di Indirizzo (ODI). I compiti del Comitato sono definiti puntualmente dall'art. 3 dell'Intesa e le attività sono descritte dall'art. 4 del Regolamento del medesimo Comitato.

Dalla data del suo insediamento il Comitato paritetico ha operato su convocazione delle sedute da parte del Presidente svolgendo le attività rappresentate in Figura 25:

Comitato Paritetico		
Sedute	Deliberazioni	Determinazioni del Presidente
<ul style="list-style-type: none">• 2014: 1• 2015: 9• 2016: 6 Totale: 16	<ul style="list-style-type: none">• 2014: 1• 2015: 14• 2016: 20 Totale: 35	<ul style="list-style-type: none">• 2014: -• 2015: 7• 2016: 8 Totale: 15

Figura 25: Comitato paritetico - sedute, deliberazioni e determinazioni del Presidente - 2014-2016

⁹ I nomi dei componenti del Comitato paritetico e della Segreteria Tecnica sono consultabili sul sito web del Fondo Comuni confinanti www.fondocomuniconfinanti.it

¹⁰ Così come previsto dalla legge n. 147 del 27 dicembre 2013, articolo 1, comma 519 (legge di stabilità 2014).

2.3.2 Segreteria tecnica

Il Comitato paritetico si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica) composta da sette componenti individuati nei segretari o nei dirigenti generali o loro delegati in rappresentanza del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, della Provincia autonoma di Trento, della Provincia autonoma di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, della Provincia di Belluno, della Provincia di Sondrio.

L'organigramma della Segreteria tecnica del Fondo Comuni confinanti è illustrato in Figura 26¹¹:



Figura 26: Organigramma della Segreteria tecnica del Fondo Comuni confinanti.

La Segreteria tecnica svolge le funzioni di soggetto gestore delle risorse supportando il Comitato paritetico nelle sue attività e ha sede, per i primi quattro anni, presso la Provincia autonoma di Trento. I compiti della Segreteria tecnica sono puntualmente definiti dall'art. 4 dell'Intesa e dall'art. 7 del Regolamento.

A partire dalla data di insediamento del Comitato paritetico, la Segreteria tecnica ha operato su convocazione da parte del Coordinatore svolgendo le attività rappresentate nella Figura 27:

¹¹ I nomi dei componenti del Comitato paritetico e della Segreteria Tecnica sono consultabili sul sito web del Fondo Comuni confinanti www.fondocomuniconfinanti.it

Segreteria Tecnica		
Riunioni	Istruttoria e approfondimenti tecnici	
<ul style="list-style-type: none"> • 2014: 1 • 2015: 9 • 2016: 13 <p>Totale: 23</p>	<p><u>Progetti Avviso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2014: - • 2015: 50 • 2016: 97 <p>Totale: 147</p>	<p><u>Progetti Area vasta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 2014: - • 2015: - • 2016: 7 <p>Totale: 7</p>

Figura 27: Segreteria tecnica - riunioni, istruttorie e approfondimenti tecnici - 2014-2016

2.3.3 Sportello dedicato

Il Fondo si è altresì dotato di uno **Sportello dedicato**, così come previsto dall'art. 4 co. 1 dell'Intesa, cosiddetto "**centrale**" presso la Provincia autonoma di Trento e, più recentemente, tramite specifici accordi per l'estensione delle funzioni dello sportello dedicato, di due **Sportelli decentrati** delle Province di Belluno e di Sondrio che svolgono attività ordinaria di supporto alla Segreteria tecnica per l'istruttoria delle pratiche previste dai bandi di cui agli Avvisi previsti dall'Intesa all'art. 6 co. 1 lett. d).

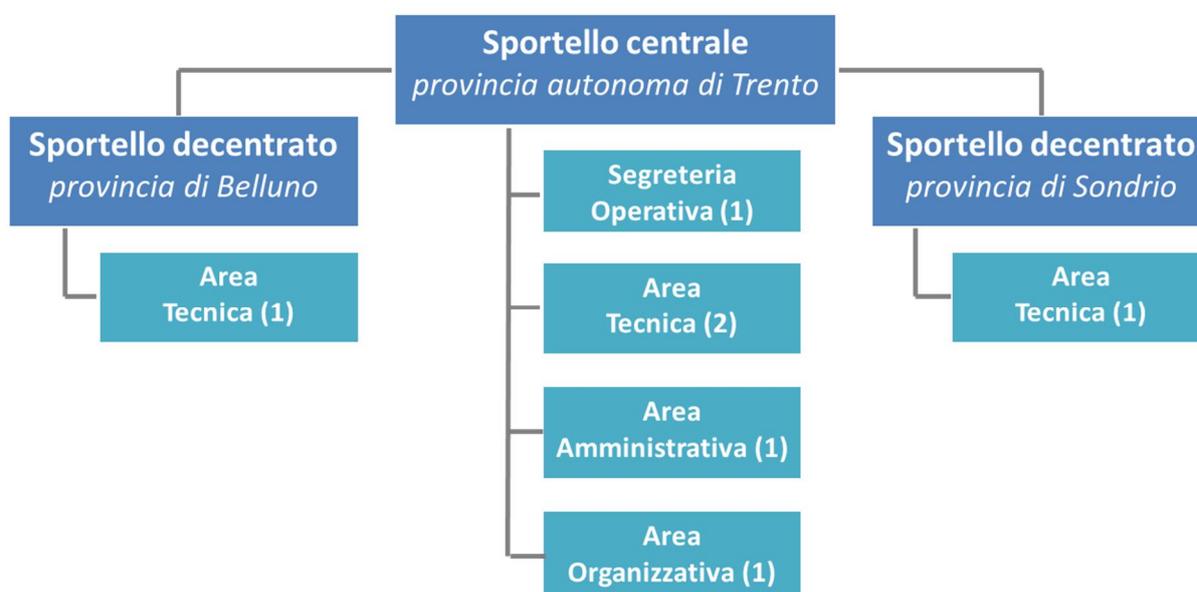


Figura 28: Organigramma Sportello del Fondo Comuni confinanti – 31.12.2016

La Tabella 7 illustra le specifiche attività svolte dal personale dello Sportello dedicato centrale presso la Provincia autonoma di Trento per area di competenza.

Tabella 7: Ripartizione attività per area

Area	Attività
Area Amministrativa - (1)	Liquidazioni/pagamenti- aspetti contabili ¹²
	Sportello aspetti amministrativi
	DB progetti Avviso
Area Tecnica¹³ - (2)	Istruttorie tecniche - liquidazioni - proroghe - varianti al progetto - varianti in corso d'opera
	Missioni operative
	Sportello aspetti Tecnici
Segreteria Operativa - (1)	Protocollo e archivio
	Sportello
	Supporto altre aree
Area Organizzativa - (1)	Gestione sedute organi
	Gestione sito web ¹⁴
	Business analysis
	Project management
	Progettazione DB progetti strategici

NOTA: nel corso del 2016 l'area tecnica dello Sportello dedicato ha istruito d'ufficio, per conto della Segreteria tecnica, un totale di **16 pratiche** di cui all'art. 132, co. 3 del D.lgs. 163/2006.

¹² L'area amministrativa si occupa anche delle liquidazioni verso aziende e professionisti.

¹³ Per le istruttorie tecniche dei progetti relative agli Avvisi 2010-11 e 2012, oltre ad un istruttore direttivo tecnico, il Fondo si avvale della collaborazione di un professionista dell'ambito che svolge attività consulenziale confinanti.

¹⁴ Sezioni "area riservata Segreteria tecnica, Comitato paritetico, Comuni" – deliberazioni e documentazione – contatti,....

3. Attività in corso

Nel presente capitolo si descrivono le principali attività in corso di attuazione e in approfondimento finalizzate alla piena realizzazione ed efficacia delle azioni gestite dal Fondo Comuni confinanti.

3.1 Azioni di consolidamento

Nel corso del 2016 la Segreteria tecnica, in considerazione della quantità e articolazione delle progettualità nonché della relativa consistenza delle risorse finanziarie, in particolare a seguito dell'avvio dei progetti d'area vasta, ha rilevato i seguenti aspetti per cui risulta importante individuare uno strumento a supporto per la relativa gestione:

- **contabilità**: allo stato attuale i flussi contabili sono gestiti con fogli di calcolo elettronici, si ritiene pertanto importante mettere in sicurezza tecnico-informatica tale aspetto tramite un sistema informativo contabile per la sua gestione;
- **controllo di gestione**: si rileva necessario strutturare tramite un sistema di gestione gli aspetti finanziari e lo stato di avanzamento dei progetti per il monitoraggio e l'analisi degli scostamenti gestendo in particolare le milestones di progetto (operative e finanziarie), le economie, la riserva del 3% sulle liquidazioni prevista dalla convenzione trasversale nonché l'afferenza d'ambito dei progetti;
- **indicatori per il controllo e la misurazione dei risultati**: la codificazione degli indicatori di risultato e di beneficio per la verifica degli obiettivi, degli outputs e delle attività in termini quantitativi e misurabili è finalizzata ad assicurare un monitoraggio sotto il profilo dell'efficienza e dell'efficacia dei progetti. A tal scopo risulta necessario definire un sistema di gestione delle informazioni che possa integrarsi anche con altre piattaforme dati.

Considerato quanto sopra, la Segreteria tecnica ha evidenziato al Comitato paritetico la necessità di esternalizzare il consolidamento della gestione amministrativo-contabile per il controllo degli aspetti economico-finanziari e delle milestones dei progetti strategici. Nella seduta del 28 novembre 2016 il Comitato paritetico ha confermato il mandato al Presidente De Menech a procedere con il confronto concorrenziale per la fornitura di un sistema informativo per supportare le attività del Fondo Comuni confinanti in particolare nell'ambito della pianificazione e controllo degli aspetti economico-finanziari e degli eventi operativi rilevanti inerenti la gestione dei progetti.

3.1.1 Metodologia di gestione della programmazione strategica

Quale attività preliminare e al fine di acquisire un supporto nella definizione delle attività e dei soggetti principali nell'ambito della programmazione strategica, il Presidente del Comitato paritetico con determinazione n. 2 del 1 settembre 2015, successivamente modificata con determinazione n. 3 del 18 settembre 2015, ha affidato un incarico per i servizi di project management che ha portato alla strutturazione delle Linee Guida e della Roadmap di presentazione e individuazione dei progetti strategici. Con determinazione n. 4 del 30 giugno 2016, il Presidente del Comitato ha disposto una variazione dei servizi di project management

al fine di individuare un framework metodologico finalizzato alla corretta attuazione dei progetti strategici esplicitando, individuando e definendo in particolare:

- le funzioni attribuite ai vari soggetti coinvolti nella gestione dei progetti strategici;
- le modalità con le quali tali soggetti dovranno gestire i processi e le procedure di gestione dei progetti strategici;
- il flusso di informazioni (input/output) tra i vari soggetti;
- un approccio metodologico standardizzato per il monitoraggio degli indicatori di realizzazione e di beneficio, anche proponendo metodi/approcci consolidati di loro individuazione e gestione;
- i requisiti di alto livello di un sistema da implementare su piattaforma web finalizzato all'acquisizione e visualizzazione (dashboard) degli indicatori di cui al precedente punto.

La proposta metodologica di gestione della programmazione strategica comprende in particolare:

- la metodologia di individuazione e monitoraggio degli obiettivi proponendo un approccio codificato e utilizzato nell'ambito della progettazione europea;
- una descrizione delle diverse tipologie di obiettivi classificabili – di beneficio, di realizzazione, di performance con le relative caratteristiche – nonché, quale strumento operativo di supporto nell'applicazione della metodologia di individuazione e gestione degli obiettivi, la proposta di una matrice di gestione strategica degli obiettivi;
- una declinazione delle attività connesse al monitoraggio degli obiettivi di efficienza e di efficacia;
- la definizione dei requisiti di alto livello di un sistema informativo di monitoraggio degli obiettivi;
- i macro processi di gestione della programmazione strategica (dalla sua identificazione alla chiusura della medesima) con relativo workflow grafico;
- una Roadmap per l'applicazione e sviluppo della metodologia con particolare riferimento alle risorse umane da assegnare alla gestione del processo;
- un framework grafico di correlazione tra soggetti, funzioni assegnate e flusso informativo.

3.1.2 Processi abilitanti

Sul fronte operativo, la Segreteria tecnica ha rilevato la necessità di dotarsi di uno strumento per la definizione e l'analisi dei processi interni relativamente alla gestione degli interventi del Fondo Comuni confinanti. Il documento elaborato di "analisi dei processi" ó presentato nella **riunione di Segreteria tecnica del 15 settembre 2016** ó fornisce una rappresentazione delle attività del Fondo illustrando in particolare:

- un inquadramento generale dell'ambito di intervento del Fondo in termini amministrativi e normativi, un'analisi statistica per la rilevazione di alcuni indicatori socio-economici (valore aggiunto, popolazione, SAU, imprese, indici turistici) nell'area dei 48 Comuni interessati dal Fondo, l'organizzazione dello stesso con i relativi obiettivi e budget a disposizione nonché la gestione dei tempi e lo stato dei progetti;
- i processi abilitanti del Fondo suddivisi per progetti d'area vasta e su Avviso pubblico con le relative check list per la verifica degli aspetti tecnico-amministrativi.

Tale documento, in via di consolidamento, si pone quale riferimento, oltre che per l'attività dello Sportello dedicato del Fondo Comuni confinanti, per l'implementazione degli accordi per l'estensione delle funzioni dello Sportello dedicato sottoscritti con le Province di Belluno e Sondrio nel corso del 2016.

3.2 Azioni di approfondimento

Nel corso del 2016 la Segreteria tecnica, a partire dalla riunione del 17 marzo 2016, in considerazione della complessità e articolazione dei progetti, in particolare nell'ambito di area vasta, ha avviato un approfondimento rispetto alle verifiche tecniche da strutturare in tema di **aiuti di Stato**. Dopo aver verificato – anche tramite I.G.R.U.E., Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea – l'impossibilità di rientrare nella convenzione ministeriale per attingere ai servizi professionali di supporto e assistenza tecnica messi a gara da CONSIP in materia di aiuti di Stato, nella seduta del 28 novembre 2016 il Comitato paritetico ha confermato il mandato al Presidente De Menech a procedere con l'acquisizione di uno specifico servizio consulenziale per assicurare il rispetto della normativa europea e per cui sarà richiesta anche la collaborazione delle Regioni e delle Province.

La Segreteria tecnica procederà con i relativi approfondimenti tecnici per l'avvio del servizio di supporto giuridico consulenziale nel corso dei prossimi mesi.

4. Elenco riferimenti

La seguente documentazione è visibile scaricabile dal sito web del Fondo Comuni confinanti www.fondocomuniconfinanti.it:

1. Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Legge di stabilità 2010)- art. 2 commi 117-117 bis e s.m.i.
2. Legge 27 dicembre 2014, n. 147 (Legge di stabilità 2014) - art. 1 comma 519
3. Intesa sottoscritta il 19 settembre 2014
4. Decreto MEF di trasferimento della contabilità
5. Decreto di nomina on. Roger De Menech
6. Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa
7. Linee Guida per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'Articolo 6 comma 1 lettere a, b, c dell'Intesa.
8. Roadmap di individuazione dei progetti strategici (e allegati)
9. Elenco deliberazione
10. Elenco determinazioni del Presidente

Allegati:

1. Riepilogo risorse finanziarie dopo il Comitato paritetico del 28 novembre 2016.
2. La situazione dei pagamenti suddivisa per Avvisi (annualità 2010-11, 2012, 2013-14) alla data del 31.12.2016.

RIEPILOGO GENERALE RISORSE FINANZIARIE

(dopo il Comitato paritetico del 28 novembre 2016)

FINANZIAMENTI PREVISTI per anno		UTILIZZI PER ANNUALITA' DI RIFERIMENTO							
DESCRIZIONE	IMPORTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALI	
Avviso pubblico (Intesa, art. 6, c. 1, lett d))	€ 24.000.000,00	€ 23.956.710,40	€ 23.974.957,75	€ 21.480.827,22	€ 20.489.122,17	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 90.901.617,54	
Progetti strategici (Intesa, art. 6, c. 1, lett a), b))	€ 55.600.000,00	€ 55.600.000,00	€ 55.600.000,00	€ 55.600.000,00	€ 55.600.000,00	€ 47.634.568,67	€ 47.706.568,67	€ 317.741.137,34	
TOTALE FINANZIAMENTI	€ 79.600.000,00	€ 79.556.710,40	€ 79.574.957,75	€ 77.080.827,22	€ 76.089.122,17	€ 48.634.568,67	€ 47.706.568,67	€ 408.642.754,88	
da utilizzare per Avviso pubblico		€ 43.289,60	€ 25.042,25	€ 2.519.172,78	€ 3.510.877,83	€ 23.000.000,00	€ 24.000.000,00	€ 53.098.382,46	
da utilizzare per Progetti strategici		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.965.431,33	€ 7.893.431,33	€ 15.858.862,66	
da utilizzare su risorse totali		€ 43.289,60	€ 25.042,25	€ 2.519.172,78	€ 3.510.877,83	€ 30.965.431,33	€ 31.893.431,33	€ 68.957.245,12	
IMPORTI TOTALI DI DISPONIBILITA'		ANNUALITA'						ANNUALITA'	
		2013-2016	2013-2018					2013-2016	2013-2018
TOTALI GENERALI	Avviso pubblico	€ 96.000.000,00	€ 144.000.000,00	TOTALE UTILIZZI				€ 312.301.617,54	€ 408.642.754,88
	Progetti strategici	€ 222.400.000,00	€ 333.600.000,00	TOTALE DA UTILIZZARE				€ 6.098.382,46	€ 68.957.245,12
TOTALI FINANZIAMENTI		€ 318.400.000,00	€ 477.600.000,00					€ 318.400.000,00	€ 477.600.000,00

RIEPILOGO RISORSE FINANZIARIE PER PROVINCIA - REGIONE

(dopo il Comitato paritetico del 28 novembre 2016)

		DESCRIZIONE	IMPORTO	AMBITO PROGETTI STRATEGICI	2013	2014	2015	2016	TOTALI parziali	2017	2018	TOTALE 2013-2018	
LOMBARDIA	BRESCIA	Avviso pubblico (Intesa, art. 6, c. 1, lett d))	€ 5.500.000,00		€ 5.499.600,00	€ 5.499.957,75	€ 4.999.600,00	€ 4.999.500,00	€ 20.998.657,75	€ 1.000.000,00		€ 21.998.657,75	
		Progetti strategici (Intesa, art. 6, c. 1, lett a), b))	€ 8.130.000,00	Valle Sabbia (del. 11 CP n. 11 /2016)	€ 608.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.400.000,00	€ 4.200.000,00	€ 7.208.000,00	€ 3.500.000,00			€ 10.708.000,00
				Piano investimenti Parco dello Stelvio (del. 11 CP n. 14/2016)	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00		€ 900.000,00				€ 900.000,00
				Alto Garda e stralcio Valle Camonica (del. 18 CP n. 14/2016)	€ 7.222.000,00	€ 6.830.000,00	€ 6.430.000,00	€ 3.930.000,00	€ 24.412.000,00	€ 2.630.000,00	€ 6.130.000,00	€ 33.172.000,00	
		subtotali progetti strategici				€ 8.130.000,00	€ 8.130.000,00	€ 8.130.000,00	€ 8.130.000,00	€ 32.520.000,00	€ 6.130.000,00	€ 6.130.000,00	€ 44.780.000,00
	subtotali Brescia		€ 13.630.000,00		€ 13.629.600,00	€ 13.629.957,75	€ 13.129.600,00	€ 13.129.500,00	€ 53.518.657,75	€ 7.130.000,00	€ 6.130.000,00	€ 66.778.657,75	
	SONDRIO	Avviso pubblico (Intesa, art. 6, c. 1, lett d))	€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 500.000,00	€ 3.500.000,00			€ 3.500.000,00	
		Progetti strategici (Intesa, art. 6, c. 1, lett a), b))	€ 7.200.000,00	Aree interne Alta Valtellina (del. CP n. 10/2016)	€ 6.545.900,00	€ 6.600.000,00	€ 6.600.000,00	€ 6.600.000,00	€ 26.345.900,00	€ 6.600.000,00	€ 6.600.000,00	€ 39.545.900,00	
				Piano investimenti Parco dello Stelvio settore lombardo (del. CP n. 14/2016)	€ 654.100,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 2.454.100,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 3.654.100,00	
		subtotali progetti strategici				€ 7.200.000,00	€ 7.200.000,00	€ 7.200.000,00	€ 7.200.000,00	€ 28.800.000,00	€ 7.200.000,00	€ 7.200.000,00	€ 43.200.000,00
subtotali Sondrio		€ 8.200.000,00		€ 8.200.000,00	€ 8.200.000,00	€ 8.200.000,00	€ 7.700.000,00	€ 32.300.000,00	€ 7.200.000,00	€ 7.200.000,00	€ 46.700.000,00		
SUBTOTALE LOMBARDIA - Avviso pubblico					€ 6.499.600,00	€ 6.499.957,75	€ 5.999.600,00	€ 5.499.500,00	€ 24.498.657,75	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 25.498.657,75	
SUBTOTALE LOMBARDIA - PROGETTI STRATEGICI					€ 15.330.000,00	€ 15.330.000,00	€ 15.330.000,00	€ 15.330.000,00	€ 61.320.000,00	€ 13.330.000,00	€ 13.330.000,00	€ 87.980.000,00	

		DESCRIZIONE	IMPORTO	AMBITO PROGETTI STRATEGICI	2013	2014	2015	2016	TOTALI parziali	2017	2018	TOTALE 2013-2018
VENETO	BELLUNO	Avviso pubblico (Intesa, art. 6, c. 1, lett d))	€ 7.500.000,00		€ 7.494.500,00	€ 7.498.000,00	€ 6.981.227,22	€ 6.989.622,17	€ 28.963.349,39			€ 28.963.349,39
		Progetti strategici (Intesa, art. 6, c. 1, lett a), b))	€ 27.000.000,00	Indennizzo attività produttive turistiche per eventi alluvionali e franosi - Comune di San Vito (del. CP n- 13/2016)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00		€ 1.500.000,00			€ 1.500.000,00
				Programma progetti strategici - I stralcio (del. CP n. 13/2016)	€ 4.335.000,00	€ 5.315.000,00	€ 4.860.000,00	€ 4.100.000,00	€ 18.610.000,00	€ 4.100.000,00	€ 3.600.000,00	€ 26.310.000,00
				Programma progetti strategici - II stralcio (del. CP n. 17/2016)	€ 22.165.000,00	€ 21.185.000,00	€ 21.640.000,00	€ 22.900.000,00	€ 87.890.000,00	€ 17.006.568,67	€ 17.506.568,67	€ 122.403.137,34
				subtotali progetti strategici	€ 27.000.000,00	€ 27.000.000,00	€ 27.000.000,00	€ 27.000.000,00	€ 108.000.000,00	€ 21.106.568,67	€ 21.106.568,67	€ 150.213.137,34
			subtotali Belluno	€ 27.000.000,00	€ 61.494.500,00	€ 61.498.000,00	€ 60.981.227,22	€ 60.989.622,17	€ 244.963.349,39	€ 42.213.137,34	€ 42.213.137,34	€ 329.389.624,07
	VERONA	Avviso pubblico (Intesa, art. 6, c. 1, lett d))	€ 4.000.000,00		€ 3.962.610,40	€ 3.978.000,00	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 13.940.610,40			€ 13.940.610,40
		Progetti strategici (Intesa, art. 6, c. 1, lett a), b))	€ 5.112.000,00	Programma progetti strategici - I stralcio (del. CP n. 15/2016)	€ 5.112.000,00	€ 4.638.000,00			€ 9.750.000,00			€ 9.750.000,00
				Programma progetti strategici - II stralcio (del. CP n. 20/2016)		€ 474.000,00	€ 5.112.000,00	€ 5.112.000,00	€ 10.698.000,00	€ 5.040.000,00	€ 5.112.000,00	€ 20.850.000,00
				subtotali progetti strategici	€ 5.112.000,00	€ 5.112.000,00	€ 5.112.000,00	€ 5.112.000,00	€ 20.448.000,00	€ 5.040.000,00	€ 5.112.000,00	€ 30.600.000,00
				subtotali Verona	€ 9.112.000,00	€ 9.074.610,40	€ 9.090.000,00	€ 8.112.000,00	€ 8.112.000,00	€ 34.388.610,40	€ 5.040.000,00	€ 5.112.000,00
	VICENZA	Avviso pubblico (Intesa, art. 6, c. 1, lett d))	€ 6.000.000,00		€ 6.000.000,00	€ 5.999.000,00	€ 5.500.000,00	€ 5.000.000,00	€ 22.499.000,00			€ 22.499.000,00
		Progetti strategici (Intesa, art. 6, c. 1, lett a), b))	€ 8.158.000,00	Programma progetti strategici - I stralcio (del. CP n. 15/2016)	€ 8.158.000,00	€ 1.485.950,00			€ 9.643.950,00			€ 9.643.950,00
				Programma progetti strategici - II stralcio (del. CP n. 20/2016)		€ 6.672.050,00	€ 8.158.000,00	€ 8.158.000,00	€ 22.988.050,00	€ 8.158.000,00	€ 8.158.000,00	€ 39.304.050,00
				subtotali progetti strategici	€ 8.158.000,00	€ 8.158.000,00	€ 8.158.000,00	€ 8.158.000,00	€ 32.632.000,00	€ 8.158.000,00	€ 8.158.000,00	€ 48.948.000,00
				subtotali Verona	€ 14.158.000,00	€ 14.157.000,00	€ 13.658.000,00	€ 13.158.000,00	€ 55.131.000,00	€ 8.158.000,00	€ 8.158.000,00	€ 71.447.000,00
			SUBTOTALE VENETO - Avviso pubblico		€ 17.457.110,40	€ 17.475.000,00	€ 15.481.227,22	€ 14.989.622,17	€ 65.402.959,79	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.402.959,79
		SUBTOTALE VENETO - PROGETTI STRATEGICI		€ 13.270.000,00	€ 13.270.000,00	€ 13.270.000,00	€ 13.270.000,00	€ 53.080.000,00	€ 13.198.000,00	€ 13.270.000,00	€ 229.761.137,34	

SITUAZIONE LIQUIDAZIONI AL 31 DICEMBRE 2016

Di seguito si riporta la situazione delle liquidazioni per quanto riguarda i **progetti su Avvisi** al 31 dicembre 2016. Complessivamente ODI e FCC hanno liquidato € **34.507.769,41** - di cui € 6.793.066,17 (19%) liquidato dall'ODI e € 28.782.758,56 (81%) liquidato da FCC. Nello specifico, in Tabella 1 e Figura 1 si riportano la sintesi sulle somme liquidate al Fondo suddiviso per gli anni di attività dello stesso nonché le richieste di liquidazione.

Tabella 1: La situazione complessiva delle liquidazioni suddivise per anno al 31/12/2016.

Liquidato 2014 da FCC (Avvisi 2010/11, 2012)	€ 2.310.016,88
Liquidato 2015 da FCC (Avvisi 2010/11, 2012)	€ 18.622.460,05
Liquidato 2016 da FCC (Avvisi 2010/11, 2012)	€ 18.513.739,48
Liquidato 2015 da FCC (Avvisi 2013/2014)	€ 30.000,00
Liquidato 2016 da FCC (Avvisi 2013/2014)	€ 3.299.995,77
Totale complessivo	€ 42.776.212,18

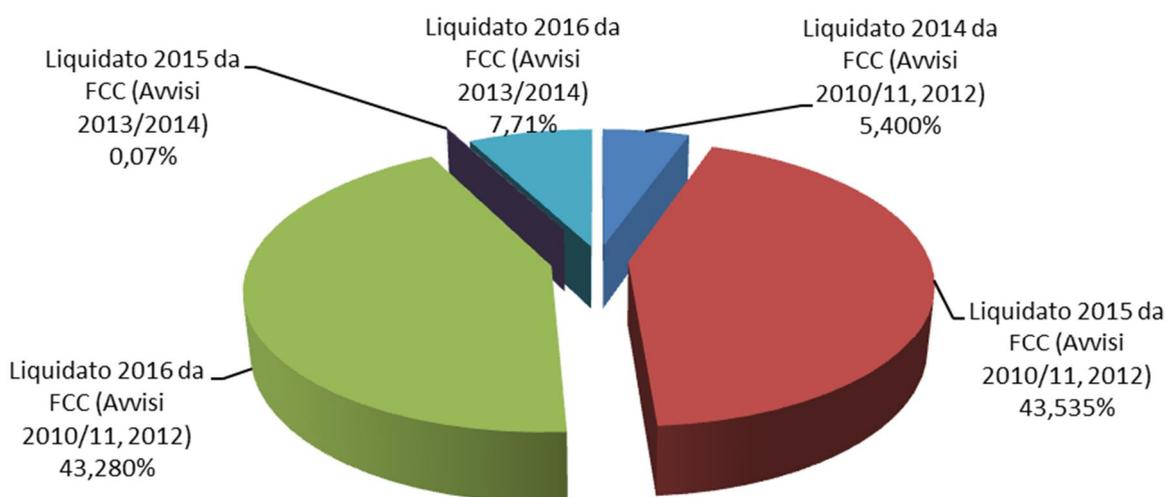


Figura 1: Struttura dello stato delle liquidazioni per anno al 31/12/2016.

Invece, la situazione delle somme liquidate per i progetti su Avvisi è riportata in Tabella 2 e Figura 2.

Tabella 2: La situazione delle liquidazioni (al 31/12/2016) da ODI e FCC, su Avvisi 2010-11 e 2012 e su Avviso 2014-2013.

Liquidato ODI su Avvisi 2010-11 e 2012	€ 2.157.430,36
Liquidato FCC su Avvisi 2010-11 e 2012	€ 39.446.216,41
Liquidato FCC su Avvisi 2013-2014	€ 3.329.995,77
Totale complessivo liquidato FCC	€ 44.933.642,54

Figura 2: Struttura dello stato delle liquidazioni per Avviso (al 31/12/2016).

